

IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5
redazioneembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 108° - N. 1 - GENNAIO 2019

*Il silenzio delle campane
ne fa "sentire" il valore.*

*Il suono delle campane racconta
i sentimenti dei fedeli quando sono
nella gioia o nel dolore,
quando sono grati per eventi speciali
o invocano aiuto per le necessità.*

*La voce delle campane
risveglia fraternità e manifesta
il mistero della Comunità
che si riunisce, canta e dialoga
col suo Signore.*



La fede che è viva, si dona: una fede che si dona, vive

Abbiamo iniziato il nuovo anno con l'appello di Papa Francesco a lasciarci guardare dalla Madre. «**Il mondo** – ha detto il Papa – **ha bisogno dello sguardo delle madri.** Un mondo che guarda al futuro senza sguardo materno è miope. Aumenterà pure i profitti, ma non saprà più vedere negli uomini dei figli. Ci saranno guadagni, ma non saranno per tutti. Abiteremo la stessa casa, ma non da fratelli». **Anche la Chiesa ha bisogno di rinnovare il proprio stupore** di «essere sposa del Signore, altrimenti rischia di assomigliare a un bel museo del passato». Come pure ciascun cristiano ha bisogno di «lasciarsi guardare» dalla Madre celeste che ci prende per mano e ci porta a Gesù. Lo sguardo su di Lui apre allo **stupore di renderci conto** che si è al mondo, e che, al mondo, **si nasce ogni giorno** e che alla nostra vita non basta la risposta effimera del consumismo; in essa pulsa il desiderio di un amore che dà valore e bellezza ad ogni cosa; un amore che dà forza alla famiglia, al lavoro, allo studio, all'amicizia, all'arte, ad ogni attività umana.



La forza dello sguardo

Il tema dello sguardo, assai ricorrente nel magistero di Papa Francesco, è al centro della lettera pastorale del nostro vescovo: *Uno sguardo che genera*. Attraverso l'icona dello sguardo monsignor Beschi mette in primo piano la fede: **la fede che alza lo sguardo al Signore, si dona; e una fede che si dona, vive.** Questo è il tema. È la passione sincera della fede che fa la differenza.

Il cammino di fede **ha bisogno della catechesi** non solo per i ragazzi, ma più ancora per gli adulti. La formazione cristiana non è mai conclusa. La **catechesi degli adulti**, nei sette martedì prima della quaresima, ha una dimensione familiare. È organizzata nelle famiglie (13 gruppi) e nella parrocchia, in due momenti (ore 15 e ore 20,30), per offrire a tutti la possibilità di incontrarsi a riflettere sul Vangelo della domenica successiva.

La formazione degli adulti alla fede è oggi sempre più urgente e chiede a tutti di interrogarsi sulle ragioni della speranza che ci sostiene per dare buona testimonianza

alle giovani generazioni. Per discernere il cambiamento necessario nella vita delle nostre comunità è sempre più importante condividere le ragioni della fede in un cammino fraterno. La fede è dono da chiedere a Dio e da accogliere nella comunità credente. Parlare oggi di catechesi degli adulti diventa difficile, ma tutti sentiamo il bisogno di crescere nella fede.

Nel **consiglio pastorale di gennaio** abbiamo esaminato la formazione degli adulti alla fede attraverso la catechesi. Siamo in tempi di profondi cambiamenti e dopo aver rivisto il tema della liturgia e della carità nei due incontri precedenti, ci siamo **interrogati sulla catechesi degli adulti** che insieme a liturgia e carità è riferimento fondamentale e imprescindibile per ogni discernimento pastorale.

Lo sfondo che ha guidato le riflessioni è stato quello di una **parrocchia con il volto missionario**, cara a Papa Francesco, che nell'*Evangelii Gaudium* **ci sollecita a una pastorale rinnovata**. Cosa voglia dire questo oggi nei grandi cambiamenti in atto sarà il tema anche di un incontro del Vescovo con il consiglio presbiterale diocesano del 13 febbraio.

Guardare con occhi nuovi

Per verificare la qualità dello sguardo delle comunità, il nostro Vescovo invita ad approfondire il modo con il quale le parrocchie «guardano se stesse, i giovani, coloro che non si riconoscono più nella comunità e finalmente come riconoscono lo sguardo di Dio e come lo adottano nei confronti della vita.

Gli eventi di questa e delle prossime settimane ci saranno di aiuto. In questi mesi, entreranno nel vivo gli **incontri per dare forma operativa alle Comunità Ecclesiali Territoriali**; ci saranno la GMG a Panama e più vicino a noi la settimana dell'Oratorio; le **cinque giornate di formazione rivolte ai genitori e agli educatori**; la **giornata del seminario** (30 marzo); le **giornate della vita** (3 febbraio) e **del malato** (11 febbraio) sono eventi da accompagnare e dai quali lasciarsi interrogare per discernere come amare un po' di più e amare un po' meglio.

Torre campanaria muta per due mesi



Per due mesi la torre campanaria della chiesa plebana resterà senza voce. Il 15 gennaio, le **campane** sono state **calate a terra** e trasportate nell'officina di Alessandro Calissi a Grumello del Monte, per **opere di manutenzione straordinaria**. Saranno riorientate di trenta gradi per un nuovo punto di battuta; verranno cambiati i ceppi di contrappeso e i perni; saranno poi lucidate, spazzolate e cerate, secondo le indicazioni della Soprintendenza; i martelli verranno posti in sicurezza e le catene di trazione dei motori saranno sostituite. Infine, verrà risistemata la tastiera e sarà posizionato un nuovo quadro comandi. **Venerdì 15 marzo**, le campane torneranno a casa. Resteranno visibili sul sagrato per due giorni. Poi **domenica 17 marzo**, avrà luogo la cerimonia di benedizione dei lavori di restauro. Nei giorni successivi, le campane saranno issate sulla torre campanaria. (Nella foto di copertina: le operazioni di rimozione delle campane. Qui sopra le campane sul camion che le ha portate a Grumello).

Il discernimento: lavoro di "scavo"

Il **discernimento pastorale** è il metodo di lavoro in ogni scelta e comporta un confronto comunitario e una **capacità di operare in équipe**. Non è opera soltanto degli addetti ai lavori, ma di tutta la comunità parrocchiale e il nostro vescovo ci chiede, di esercitarci nel discernimento, a partire dalla forza rigenerante dello sguardo di Gesù. In ogni persona, in ogni ambito di vita, in ogni territorio c'è un patrimonio di esperienze e di impegno ricco di umanità, di passione e dedizione da assumere ed elaborare. La **fiesta della Madonna di Lourdes** ci regala una immagine che può farci comprendere l'opera del discernimento. **Bernadette Soubirous**, a Lourdes, **chiede** alla sua Signora **dove si trovi l'acqua della sorgente**, che lei non riesce a vedere. La Madonna le risponde con una sola parola: **«Scava!»**. È un invito importante da far risuonare nel cammino di vita personale e comunitario: **«Scava, dentro di te; nelle radici della tua storia, senza nostalgie, ma con il desiderio di far emergere tutto il bene che è stato seminato. Scava nel territorio che abiti per vederci luci e ombre proprie della realtà temporale, i segni degli sforzi generosi coronati da successo e le vie per dare un contributo alla sua umanizzazione»**.

Nell'anno da poco cominciato ci accompagni il desiderio di occhi nuovi per guardare il mondo. Occhi nuovi, sguardi nuovi e azioni nuove. Buon anno.

DON SANTINO NICOLI

CALENDARIO

VENERDÌ 25 GENNAIO, 24 ore per la pace – Ore 20,30 in Oratorio, incontro per genitori ed educatori (1).

SABATO 26 GENNAIO – Ore 20,30 in Oratorio, percorso di approfondimento per i fidanzati (2); ore 20,30, corso del Battesimo per genitori in attesa (1); al "Teatro San Filippo Neri", *Il fantasma di Canterville* di Oscar Wilde.

DOMENICA 27 GENNAIO, Inizio settimana di S. Giovanni Bosco.

MARTEDÌ 29 GENNAIO – Ore 20,30, catechesi in famiglia (3).

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO – Ore 16,30, Messa per tutti i ragazzi in Oratorio (non c'è nelle Vicinie).

GIOVEDÌ 31 GENNAIO, Festa di San Giovanni Bosco.

VENERDÌ 1 FEBBRAIO, primo venerdì del mese – Ore 20,30 in Santa Maria, Adorazione Eucaristica; ore 20,30 in Oratorio, percorso per genitori ed educatori (2).

DOMENICA 3 FEBBRAIO, 41ª giornata per la vita; chiusura Settimana di San Giovanni Bosco – Ore 9, Messa e incontro genitori prima Comunione (3), ore 10,30, Messa animata dall'Oratorio.

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO – Ore 20,30, catechesi in famiglia (4).

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO – Ore 15, Anteas in auditorium.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO – Ore 20,30 in Oratorio, percorso per genitori ed educatori.

SABATO 9 FEBBRAIO – Ore 20,30 in Oratorio, percorso di approfondimento per i fidanzati (3); ore 20,30, corso del Battesimo per genitori in attesa (2); al "Teatro San Filippo Neri", *Fare un'anima* di Giacomo Poretti.

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO, 27ª Giornata mondiale del malato – Ore 15 in Santa Maria, Messa con Unzione degli infermi.

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO – Ore 20,30, catechesi in famiglia (5).

VENERDÌ 15 FEBBRAIO – Ore 20,30 in Oratorio, corso per genitori ed educatori (4), ore 20,30 in Seminario, Scuola di preghiera.

SABATO 16 FEBBRAIO, Festa nella Vicinia di San Faustino – Ore 16,30, processione e Messa.

DOMENICA 17 FEBBRAIO – Ore 9, Messa e incontro per genitori Confessione (3), ore 10,30, Battesimi; ore 14,30 alla Scuola dell'Infanzia, percorso per le coppie in cammino (5).

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO – Ore 20,30, catechesi in famiglia (6).

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO – Ore 15, Anteas in auditorium.

VENERDÌ 22 FEBBRAIO – Ore 20,30 in Oratorio, corso per genitori ed educatori (5).

SABATO 23 FEBBRAIO – Al "Teatro San Filippo Neri", *Vite straordinarie* di Luca Argentero.

DOMENICA 24 FEBBRAIO – Ore 9, Messa e incontro per i genitori dei cresimandi (3).

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO – Ore 20,30, catechesi in famiglia (7).

VENERDÌ 1 MARZO, primo venerdì del mese – Ore 20,30 in Santa Maria, Adorazione eucaristica.

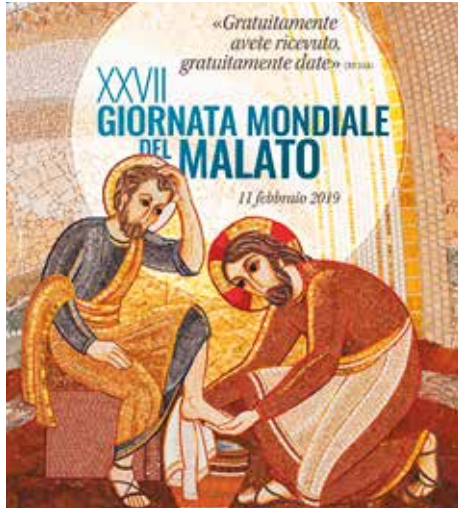
DOMENICA 3 MARZO, Carnevale – Ore 14,30, sfilata di Carnevale e festa in Oratorio.

MARTEDÌ 5 MARZO – Ore 15, festa di Carnevale in Oratorio.

«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8)

Le parole del Vangelo – soprattutto quelle sferzanti – corrono il rischio di essere anestetizzate dall'uso. Una eventualità che si presenta anche per il tema scelto per la **Giornata Mondiale del Malato 2019** che si celebra in India, alla luce della testimonianza di Santa Teresa di Calcutta.

L'imperativo della gratuità potrebbe sembrare tanto ovvio da non richiedere grande sforzo di comprensione. L'espressione «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8), fa parte delle istruzioni che Gesù impartisce ai suoi discepoli. L'avverbio "gratuitamente" dà il tono alla missione ed è l'insegnamento che il Signore vuole dire anche a noi, per i nostri tempi. Basta ripercorrere la storia. La storia della Chiesa ci restituisce tante figure di cristiani che hanno vissuto in modo eroico l'urgenza della dedizione al Cristo sofferente



presente nei poveri, nei malati, negli abbandonati. La cura dei malati costituisce un punto fermo della storia cristiana. La testimonianza di noti e di semplici cristiani che sono stati instancabili operatori di misericordia ci aiutino a capire sempre più che l'unico nostro criterio di azione è l'amore gratuito, libero da ogni ideologia e da ogni vincolo e riversato verso tutti senza distinzione di lingua, cultura, razza o religione. Il Papa ha detto di Madre Teresa: «La misericordia è stata per lei il "sale" che dava sapore a ogni sua opera, e la "luce" che rischiava

le tenebre di quanti non avevano più neppure lacrime per piangere la loro povertà e sofferenza». L'esempio di madre Teresa sia per tutti di incitamento a saperci chinare sulle persone malate e sofferenti per far sentire loro il calore della vicinanza umana.

26 GENNAIO: CONVEGNO DELLA CULTURA

L'albero della cultura: i suoi rami e i suoi frutti

Sabato 26 gennaio, dalle ore 9,15 presso la Casa del Giovane, si terrà l'**incontro di pastorale della cultura, dei beni culturali e delle comunicazioni**.

L'incontro, promosso in collaborazione con gli Enti diocesani che prestano il loro servizio nell'ambito della cultura, dei beni culturali e delle comunicazioni, si rivolge a tutti coloro i quali, laici, preti e religiosi, nelle loro comunità hanno cura della promozione e animazione culturale, della sensibilità storico-artistica attraverso la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici, della redazione dei bollettini e dei siti web parrocchiali.

All'immagine di un albero dai rami folti e rigogliosi abbiamo affidato il compito di rappresentare la grande ricchezza di esperienze culturali presenti nelle nostre comunità cristiane. A conclusione del lavoro diocesano di indagine conoscitiva di queste attività, il presente incontro, rivolto a tutti gli operatori pastorali, mentre promuove la creazione di una rete culturale diocesana, introduce una riflessione sui frutti dell'albero, ovvero sulla capacità della nostra Chiesa di generare oggi cultura.

INCONTRO DI PASTORALE DELLA CULTURA, DEI BENI CULTURALI E DELLE COMUNICAZIONI

26 gennaio 2019
Casa del Giovane, Bergamo

L'ALBERO DELLA CULTURA: I SUOI RAMI E I SUOI FRUTTI

Un albero: la fitta trama dei suoi rami, felice immagine delle nostre comunità cristiane diffuse nel territorio.
Un albero: i suoi fiori, colorati e vari, espressione delle numerose esperienze culturali che desiderano diventare buoni frutti per tutti.

Programma

- h. 9,15 Accoglienza
- h. 9,30 Preghiera iniziale
- h. 9,40 Saluto ai partecipanti
- h. 9,55 Conoscenza pastorale e ricchezza delle esperienze culturali in atto nelle nostre comunità (Dialogo con Maria, Francesco Rossi, Vicario di Bergamo)
- h. 10,40 Workshop proposti dagli Enti culturali diocesani
- h. 12,10 Conclusione e comunicazioni finali

Beni Culturali

- Ufficio Beni Culturali e Rete Musei
- "La progettazione di itinerari culturali tra storia, arte e fede: percorsi e itinerari pastorali"
- Archivio storico diocesano, Biblioteca diocesana e Fondazione Papa Giovanni XXIII
- "Archivi e biblioteche: documenti e servizi della Famiglia"
- Accademia Musicale S. Carlo
- "La formazione degli operatori musicali della Diocesi"

Progettazione Culturale

- A.C.E. C. e Servizio Avvicinato Sale e sinagoghe (S.A.S.)
- "Indagine alla progettazione di itinerari comunicativi e pastorali: VHS - AMA - SIGMA"
- Fondazione A. Bertoglio e Bergamo Festival "Fare la Pace"
- "La figura del Santo patrono. Dal patrimonio della comunità alla progettazione di percorsi culturali e formativi"
- Ufficio per la Pastorale Liturgica, Scuola di Teologia del Seminario e Istituto Superiore di Scienze Religiose
- "La responsabilità del pensiero. Proposte di approfondimento culturale"

Comunicazioni

- L'Ufficio di Bergamo e l'Angelo di Fergoglio
- "Il Bollettino della comunità: il legame con la Diocesi e il collegamento con il territorio"
- Settimanale diocesano e Mappa Comunicativa
- "Gli usi e costumi religiosi: nuovi strumenti per nuove comunità"
- Bollettino e Bergamo TV
- "Radio e televisione: la comunicazione che crea legami"

Workshop

Workshop: per creare legami, si chiede gentilmente di concordare una presenza in anticipo presso l'indirizzo culturale diocesano, di riporre al numero 035 278 200 entro il 18 gennaio.

Collezione di appuntamenti che fa risaltare la bellezza della vita oratoriana

Giovani Costruttori di Pace è il titolo scelto per l'edizione 2019 della **Settimana di San Giovanni Bosco**. In memoria del santo torinese, che ha dato un forte impulso alla cura per le nuove generazioni nel nome del Vangelo, l'Oratorio San Filippo Neri propone un ricco calendario di eventi per ragazzi, giovani e famiglie. Lo scopo è duplice: si vuole far emergere la ricchezza e la potenzialità rappresentata dal nostro Oratorio e si vuole che la **settimana offra motivi di riflessione forti e capaci di aprire nuovi cammini**.

L'idea nasce da un grande evento, proposto dal Sermig di Torino, in programma il prossimo 11 maggio sul tema **Giornata Mondiale dei Giovani per la Pace**. Sarà un incontro nel quale l'entusiasmo dei giovani darà vita a una grande festa nella quale risuonano con forza **messaggi** di apertura all'altro, amicizia, **cura dei più fragili**, dialogo, riconciliazione, unità.

L'Arsenale della Pace

Il **Sermig** (Servizio Missionario Giovani) di Torino, realtà nata nel 1964, si occupa di **sostegno alle missioni, vicinanza ai più poveri, promozione della dignità dell'uomo** con azioni molto concrete e nel contempo con una grande capacità di comunicazione e coinvolgimento. Dal 1982 il Sermig gestisce gli spazi di una dismessa fabbrica di armamenti trasformata in un luogo di promozione della cultura della solidarietà: l'Arsenale della Pace. Nella sua storia questa realtà ha mantenuto fede alle proprie origini: **nata da un gruppo di giovani sognatori** ha continuato a coinvolgere, motivare e formare altri giovani. Da allora, tantissimi ragazzi e ragazze varcano le porte dell'Arsenale per offrire parte del proprio tempo in favore dei poveri della terra. Questa storia di grande



portata valoriale e la vicinanza all'evento di piazza di maggio interrogano **l'Oratorio: è un luogo che costruisce la pace? Educa** le nuove generazioni ad abbattere pregiudizi e risentimenti in favore di stili di vita rispettosi della dignità delle persone? **Promuove la cultura del dialogo** innanzitutto ascoltando i giovani e i loro sogni? **Li guida** a vivere responsabilmente al servizio del prossimo?

Messaggi di positività

Nella Settimana di San Giovanni Bosco saranno ospitati alcuni giovani operanti presso l'Arsenale della Pace che proporranno alcune iniziative per gli adolescenti come la Cena dei Popoli e la scoperta dell'Arsenale della Pace rispettivamente **venerdì 25 gennaio e 1° febbraio**. Gli stessi aderenti al Sermig incontreranno l'intera comunità parrocchiale nelle Messe del 2 e 3 febbraio. Anche i bambini e i preadolescenti della catechesi lavoreranno sugli stessi temi, insieme ai loro catechisti ed educatori: realizzeranno racconti di vita sul tema della pace

che saranno poi condivisi attraverso i canali di comunicazione a disposizione dell'Oratorio.

Uno degli **obiettivi** della Settimana di San Giovanni Bosco 2019 sarà **diffondere** il più possibile **messaggi di positività e pace** con i giovani come protagonisti. Sui *social*, spesso invasi da immagini negative, dove violenza e mediocrità sembrano avere la meglio, l'Oratorio si impegnerà a **portare all'attenzione storie di vita esemplari**, racconti di buone pratiche, che tutti possono imitare, testimonianze di bene alla portata di chiunque. Accanto ai ragazzi ci saranno **gli adulti** che, ogni giorno, **si impegnano a rendere l'Oratorio un luogo di vita buona**, di cultura, di educazione ai valori, di testimonianza del Vangelo.

Giochi, Brick Day e Messa

Domenica 27 gennaio sono previsti giochi gonfiabili e l'animazione del gruppo Dragone Rosso mentre **domenica 3 febbraio** è in calendario il **Nembro Brick Day**, ovvero una giornata di esposizione di realizzazioni in mattoncini Lego con la possibilità di essere coinvolti attivamente. Al cuore dell'iniziativa, ovviamente, la celebrazione dell'Eucarestia, fonte della pace. Il **30 gennaio**, la tradizionale **Messa dei ragazzi del mercoledì** sarà per tutti presso il **Salone Adobati** e domenica 3 febbraio, a conclusione di tutto il percorso, tutte le famiglie della catechesi sono invitate ad animare la **Messa delle 10,30 in plebana**, in segno di comunione e unità.

Gli appuntamenti della Settimana di San Giovanni Bosco esprimono la bellezza della vita oratoriana che si dispiega su tutti i dodici mesi dell'anno. Per avere le informazioni dettagliate e conoscere i particolari del programma il riferimento è il sito internet www.oratorionembro.org.



La scuola dispone di 3500 mq di aree ricreative attrezzate immerse in un parco naturale

SCUOLA S. ANNA

SANT'ANNA SCHOOL Albino

segreteria@scuolasantannaalbino.com

CONTATTI

Via Cappuccini, 12



THINK DIFFERENT! ONE CHILD, TWO OPPORTUNITIES

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA

UN INSEGNAMENTO QUALIFICATO E CREATIVO IN UN AMBIENTE SERENO E FAMILIARE

ORARIO 2018-2019

30 ore settimanali così composte:
Lunedì-Venerdì 8.10-15.50
Pre-scuola dalle 7.15
Dopo scuola dalle 16.00 alle 18.15

- Certificazioni Movers
- Insegnamento bilingue
- Insegnamento madrelingua (3°- 4°- 5°)
- Attività informatica multimediale
- Attività di recupero e potenziamento
- Accoglienza
- Avviamento multisportivo (nuoto, atletica, mini volley, mini basket, mini rugby, karate, pallamano)
- Uscite e visite didattiche
- 3 giorni sulla neve (facoltativi)

SERVIZI

- Mensa interna
- Gioco assistito
- Doposcuola
- Assistenza psico-pedagogica
- Incontri formativi per i genitori
- Piano scuola sicura
- Corsi pomeridiani di judo (facoltativi)
- Corsi pomeridiani di pianoforte e chitarra e canto corale

La Regione Lombardia eroga la DOTE SCUOLA sostegno alla scelta in base ai redditi

UN INSEGNAMENTO TRADIZIONALE CHE ACCOGLIE IL NUOVO E SI "TRASFORMA" PER "FORMARE" E ORIENTARE OGNI RAGAZZO

ORARIO 2018-2019

30 ore settimanali così composte:
Lunedì-Venerdì 7.50/13.10
Lunedì e venerdì obbligatorio dalle 14.00 alle 15.40
Pre-scuola dalle 7.15
Dopo scuola dalle 14.00 alle 18.15

- Insegnamento bilingue con insegnante madrelingua
- Seconda lingua spagnolo
- Attività informatica multimediale
- Attività di recupero (inglese, matematica e italiano)
- Avviamento allo studio del latino (facoltativo)
- Attività di orientamento
- Avviamento multisportivo (atletica, basket, badminton, pallanuoto, pallavolo, madball)
- Uscite e visite didattiche
- Gita di istruzione di più giorni
- Certificazione KET
- Corso facoltativo di giornalismo

SERVIZI

- Mensa interna
- Gioco assistito
- Doposcuola
- Assistenza psico-pedagogica
- Incontri formativi per i genitori
- Piano scuola sicura
- Corsi pomeridiani di judo (facoltativi)
- Corsi pomeridiani di pianoforte e chitarra e canto corale

La Regione Lombardia eroga la DOTE SCUOLA sostegno alla scelta in base ai redditi

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2019/2020

Scuola primaria e secondaria di 1° grado S. Anna - Cooperativa Nuovi Orizzonti - via Cappuccini, 12
24021 Albino (BG) Tel. 035 761088 - Fax 035 755969

WE ARE PROUD TO BE A BRIDGE BETWEEN TRADITION AND FUTURE

Navigare o naufragare? Quali proposte educative?

I nostri ragazzi sono superconnessi. La "iGeneration" (iPhone, iPod, Wii, iTunes) comprende i nati dal Duemila in poi cresciuti immersi negli smartphones (iPhone in particolare) e nei social network, innamorati della comunicazione elettronica e dal bisogno di multitasking, consumati in quantità enorme ogni giorno. Che fare?

J. M. Twenge, autore del libro *Iperconnessi*, scrive che gli adolescenti "iperconnessi" crescono meno ribelli, più tolleranti, meno felici e del tutto impreparati a diventare adulti: la causa è da cercare nella tecnologia che influenza mente e cuore dei nostri ragazzi e il nostro rapporto con loro. È anche vero che i social favoriscono l'accesso a un'immensa ricchezza di informazioni, dati, musica, sapere... un tempo inimmaginabili.

I ragazzi utilizzano gli strumenti tipici di questa cultura, ma **compito di genitori ed educatori** è quello di seguirli e istruirli a un uso corretto e consapevole, dando spazio alla necessaria opera di dialogo e di ascolto, **guidando i ragazzi verso una strada alternativa**, quella che porta alla gratitudine, alle vere vittorie, agli obiettivi raggiunti grazie all'impegno, alla fatica... per non lasciarli "per aria", senza radici. Devono sperimentare che "oltre alla rete", utile e interessante, **c'è molto "altro" per cui val la pena vivere e spendersi: non lasciamoli soli**. Da dove si può cominciare?

Anche gli adulti e la stessa vita di coppia sono messi in crisi dai social: quali possibilità e quali pericoli? Molti problemi sono frutto di un "vuoto" esistenziale, della fatica di dare "senso" alla propria vita. E i divorziati risposati? È possibile una vita di fede e un dialogo costruttivo che sia occasione di crescita per tutti?

L'obiettivo è di **favorire un confronto** sulle tante questioni che i social pongono non solo ai genitori, ma anche a tutti quelli che hanno compiti educativi. È utile confrontarsi e ripensare insieme alcune scelte educative.

Gli incontri si terranno presso la sala Daina dell'oratorio di Nembro, dalle ore 20,30 alle 22,30 circa. Dopo la presentazione del tema (circa un'ora) si aprirà il dibattito.

DON GIUSEPPE BELOTTI

PROGRAMMA

Venerdì 25 gennaio 2019

Internet, facebook, tablet, WhatsApp: sono protesi o strumenti?

Venerdì 1 febbraio 2019

Le dipendenze da internet e social (es. videogiochi, cyberbullying, Hikikomori)

Venerdì 8 febbraio 2019

Social Network: navigare o naufragare? Quali proposte educative?

Venerdì 15 febbraio 2019

Internet e la "solitudine": i rischi per la vita di coppia.

Venerdì 22 febbraio 2019

Divorziati risposati. Quali soluzioni per una vita di fede? (*Amoris laetitia*)

Relatore: prof. Giuseppe don Belotti

Psicologo e psicoterapeuta,
direttore dell'Ass. psicologia psicoterapia "Il Conventino"
via Gavazzani 9, Bergamo (tel. 035 459 8300).

ANTEAS

Iniziativa benefica per la Crespi Zilioli

Il **Gruppo Operativo di Nembro dell'Anteas** ha promosso in occasione del Natale una **sottoscrizione a premi** a scopo benefico, destinata quest'anno a **sostenere la Scuola dell'Infanzia parrocchiale Crespi-Zilioli** di Nembro. L'estrazione dei premi è avvenuta il 9 gennaio, in coincidenza con la ripresa degli incontri dopo il periodo natalizio, che saranno da ora in poi, fino alla conclusione dell'anno accademico 2018-19 a cadenza quindicinale. Di seguito i **numeri vincenti** della sottoscrizione: n. 184: buono per la gita Anteas del 3 aprile 2019; n. 54: orologio uomo e orologio donna; n. 135: orologio; n. 407: trolley; n. 761: orologio più portafoglio; n. 226: cassetta e salviette natalizie; n. 478: album portafoto più scialle; n. 201: libro *Santi campioni della fede*; n. 894: libro *Cucina anima del paesaggio*; n. 862: libro *Stemmi delle famiglie bergamasche*; n. 65: zainetto più pirofila; n. 489: zainetto più libro *Parrocchia di Nembro*; n. 435: tovaglia; n. 778: tovaglietta the e libro *Valle del Lujo*. (Ritiro premi entro il 20 febbraio, telefonando a Lisetta cell. 333 345 9907).

Una stella-guida per la nostra vita

«**Dio, la fraternità e l'eternità.** Sono le stelle che hanno guidato il ministero di don Martino Lanfranchi e sono la luce che si è riflessa nella sua testimonianza sacerdotale». Ha scelto l'icona delle stelle, tema natalizio, il vescovo Francesco Beschi per raccontare in sintesi i tratti distintivi della sua vita sacerdotale. Tantissime le persone accorse a Casnigo, il 2 gennaio scorso ai suoi funerali. Provenivano dai paesi dove, all'indomani dell'ordinazione sacerdotale (1967) ha svolto il suo ministero: **Desenzano di Albino** (1967-71), Redona (1975-81), **Santa Brigida** (1981-89), **Longuelo** (1989-2008), Unità pastorale di Serina, Cornalba, Lepreno, Bagnella e Valpiana (2008-12) e **Nembro** (2012-18). C'erano anche ex alunni del Collegio Sant'Alessandro, dove fu vicerettore per quattro anni (1971-75). Nembro era rappresentato dall'arciprete don Santino e da un centinaio di nembresi che hanno raggiunto Casnigo con mezzi propri o col pullman organizzato dalla parrocchia.



ACLI

Allo sportello lavoro iscritte 291 persone

Lo "Sportello lavoro", iniziativa Acli che si propone di affiancare e sostenere quanti hanno perso il lavoro o lo cercano, ha registrato **291 iscritti** e ha aiutato 50 persone a inoltrare il proprio *curriculum vitae* per una **possibile assunzione** al supermercato Aldi, da poco aperto sul nostro territorio. Dall'analisi delle 291 schede degli iscritti allo sportello risulta che per **tre quarti** sono residenti a Nembro e sono di nazionalità italiana (72,85%); **più della metà** (55,67%) sono donne. I **giovani fino a 30 anni** sono pari al 31,62%; mentre i **meno giovani**, dai 30 ai 50 anni, sono il 44,33%. Le persone **dai 51 anni e oltre** sono il 24,05%. Questo **servizio** è anche un' **opportunità** per le aziende che hanno necessità di assumere personale. Impresari, liberi professionisti, artigiani, commercianti o singoli cittadini in caso di necessità sono invitati a contattare il servizio telefonando al 371 124 5441 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica acliretelavoronembro@gmail.com.

Corso di cucito in dieci lezioni – A febbraio presso il Circolo Acli di Nembro, sono in programma due corsi di cucito: **corso base** (10 lezioni), ogni lunedì a partire dal 4 febbraio (dalle 20,30 alle 22) e **corso avanzato**: durata 10 lezioni, ogni mercoledì a partire dal 6 febbraio, dalle ore 20,30 alle 22. La **quota** di iscrizione, comprensiva di tessera, è fissata in euro 50. Le **iscrizioni** si ricevono telefonando al numero 338 339 9426 (signora Giuliana).

ASSOCIAZIONI

AL BAZAR MUSICHE DELL'EST EUROPEO – **Lunedì 4 febbraio** 2019 alle 20,30 nell'Auditorium della Scuola media "E. Talpino" al centro dell'ascolto ci saranno musiche dell'Est europeo. Saranno privilegiate le **musiche slave** che hanno trovato posto in grandi compositori e che per questo sono diventate popolari e sono entrate di fatto nella programmazione concertistica internazionale. Il **4 marzo** l'attenzione si rivolgerà al compositore Antonin Dvorak (1841-1904) e servirà da introduzione al concerto alla Scala in programma l'11 marzo.

ASSEMBLEE DI AIDO E AVIS – Nell'assemblea ordinaria dell'**Aido**, in programma il **23 febbraio** prossimo alle 18, ci sarà la presentazione della Relazione Morale e Programmatica del Presidente e la Relazione Amministrativa sul bilancio: consuntivo 2018 e preventivo 2019.

Domenica 24 febbraio alle 9 si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'**Avis**: saranno illustrate le attività e il bilancio (consuntivo 2018 e preventivo 2019). Nella circostanza sarà approvato il nuovo statuto, in conformità alle linee guida di Avis Nazionale.

Entrambe le assemblee si svolgeranno **presso la casa della Comunità** (ultimo piano) piazza Umberto I n. 8.

GHERIM: POSTICIPI – Lo spettacolo in calendario per il 2 febbraio, della Compagnia Stabile di Prosa "Carlo Bonfanti" della città di Treviglio, dal titolo Con töt ol bé che ta öre, è stato **posticipato**, ed andrà in scena **sabato 23 marzo**, sempre alle ore 21. **Sabato 6 marzo**, sarà in programma Mël regorderò fin che campe.



Don Martino è deceduto l'ultimo giorno dell'anno. Era alla Casa di Riposo di Casnigo da alcuni mesi. Aveva lasciato Nembro per una condizione di salute che si era progressivamente deteriorata. Da noi, era arrivato nel 2012 e con il suo stile semplice e discreto si era inserito nella realtà nembrese. Si è occupato in modo specifico, come incarico principale, del **Santuario della Madonna dello Zuccarello** e, per un certo periodo, anche della **vicinia di San Nicola**, dove ha cercato di avviare iniziative capaci di tenere viva la fede, la generosità della gente e lo spirito di appartenenza alla comunità parrocchiale di Nembro.

Al suo arrivo a Nembro, don Martino manifestò subito la sua **qualità di pastore**, di uomo che **metteva al centro le persone**, amava il contatto con la gente, la conversazione familiare che sa ascoltare i problemi, le situazioni, la vita di ciascuno. Era, per così dire, un **prete di cammino**, un uomo aperto alle sorprese di Dio. Aveva maturato la visione di una Chiesa di persone e di relazioni oltre che di iniziative e di azioni, e nel cuore alimentava lo spirito del pastore che condivide il grandioso **sforzo di cambiamento** della Chiesa in dialogo con il mondo.

Don Martino amava la liturgia. Tutti hanno constatato la sua compostezza ed **eleganza nel celebrare**, il suo **stile sobrio**, rispettoso dei dettagli della liturgia. Era compreso del mistero che celebrava. Colpiva, soprattutto, il suo modo di predicare. Non gli apparteneva la retorica teatrale delle parole forti e gridate. **Il tono della sua voce era pacato e lento**, mai alterato e agitato; gli occhi socchiusi: sembrava pesasse le parole e che le materializzasse in dialogo con l'eterno e con la **sapienza popolare ispirata al Vangelo**, che arricchiva, di anno in anno, la sua esperienza.

Amava il bello e l'arte. Dovunque è stato ha speso moltissime energie perché la chiesa fosse bella e perché avesse il decoro che conviene al tempio dove il popolo cristiano ascolta la parola, canta le lodi al Signore, celebra e vive l'eucaristia. Anche da noi ha lasciato il segno di questa sua sensibilità: **il Crocifisso allo Zuccarello, all'inizio del sentiero che porta verso Lonno**, lo ha donato lui; a San Nicola ha risistemato e valorizzato la sagrestia e ha inoltre donato il dipinto incorniciato collocato all'inizio della scalinata che sale alla chiesa.



Don Martino **teneva in primo piano i poveri**, senza badare al colore della pelle o alla provenienza. Era accogliente verso la gente bisognosa, non solo di conforto cristiano, ma anche di calore umano. Si è dedicato fin dalle prime settimane di presenza a Nembro a **visitare i malati e gli anziani** impossibilitati ad uscire di casa: era per ciascuno un riferimento; la sua visita era attesa; la sua **conversazione, ricca di aneddoti e di arguzia**, cadenzata da espressioni dialettali, con la simpatica accentuazione del casnighese, era gradita.

Coltivava la fraternità sacerdotale. Partecipava alle riunioni del lunedì. Di solito, **taceva ed ascoltava**. Solo **quando era invitato a dir la sua**, prendeva la parola e allora, come lo scriba del vangelo, **sapeva estrarre** dal tesoro della sua esperienza **cose nuove e cose antiche**.

Don Martino era stato nominato **Cappellano di Sua Santità**, ma non ostentava mai titoli di merito. Anzi, quando avvertiva aria di elogio tagliava subito corto: *«Teila po' fo!»*. **Due immagini** lo hanno accompagnato nel cammino sacerdotale, entrambe raccolte dalla vita di papa Giovanni. **La fontana del villaggio e la candela accesa alla finestra.** Lo ha confidato lui stesso, raccontando di aver cercato di essere nelle varie comunità "un po'" come la fontana del villaggio, dove ciascuno poteva attingere qualcosa per dare direzione e valore alla propria vita. Lasciando poi le comunità, ricordava l'antica tradizione bulgara della candela accesa, la sera, alla finestra di casa; era simbolo di una disponibilità all'accoglienza e di una carità che non ha ore.

Al termine dei funerali, il parroco di Casnigo, don Giuseppe Berardelli, ha letto il testamento di don Martino, ritoccato l'ultima volta nel 1990, nel quale manifestava la volontà di essere sepolto a Casnigo, tra la sua gente, tra i suoi cari.

ANAGRAFE

Nel mese di dicembre, nella parrocchia di San Martino in Nembro, non sono stati amministrati Battesimi, ma sono stati registrati quattro decessi.

DEFUNTI – Angela Cortinovis, di anni 84, deceduta l'8 dicembre; Purissima Trovesi, di anni 86, deceduta il 10 dicembre, Luigina Bonzi, di anni 93, deceduta il 12 dicembre; Anna Maria Carrara, di anni 82, deceduta il 29 dicembre.

Offerte pervenute alla Parrocchia

Agli **Uffici parrocchiali**: euro 14.265, così ripartiti: dai Campanari euro 50; da N.N. euro 2.000; dal Comitato di Viana euro 5.000; da N.N. euro 1.145, dal Cif, per utilizzo sede euro 500, da Aido, per utilizzo sede euro 500; dall'Associazione "Amici di San Patrignano", per utilizzo sede euro 400, dal Circolo Acli di Nembro euro 1.000, dalle appassionate al gioco della tombola euro 170, dalla cappella di Sant'Antonio euro 200; da N.N. euro 3.000; da N.N. euro 300.

Al **Fondo di solidarietà "monsignor Aldo Nicoli"**: da N.N. euro 600.

Al **Santuario dello Zuccarello**: euro 200, così ripartiti: da N.N. euro 50; da N.N. euro 100, da N.N. euro 50.

Per il **restauro delle campane**: euro 28.993, così ripartiti.

Buste natalizie (502 pervenute) euro 20.743; da "Giusi" euro 500; da N.N. euro 500; dal Cif euro 200, da N.N. euro 50; da N.N. euro 1.000.

6ª campana a nome di "Buttinoni Giuseppe", euro 6.000. I dati sono aggiornati al 15 gennaio.

Foto di gruppo per tutti i battezzati nell'anno 2018



CATECHESI IN FAMIGLIA

Ore 20,30 da martedì 29 gennaio a martedì 26 febbraio 2019

SAN FAUSTINO

abitazione di	via	telefono	catechisti
Schena Renato	Ronchi 5	035 520348	Renato e Maria Schena
Famiglia Ravellini	Nembrini 10	348 7335484	Don Luca
Dolci Imelda	Trento e Trieste 2	035 521142	Cecilia Celeri

CENTRO

abitazione di	via	telefono	catechisti
Cuminetti Angela	Cavour 13	035 522585	Angela Cuminetti
Casa della Comunità	secondo piano		Don Santino (ore 15)
Casa della Comunità	secondo piano	392 7667440	Nora Comi (ore 20,30)
Azzola Davide e Simona	Bilabini 21/c	035 522452	Manuel Rossi
Tosi (1) Marconi Zeni(2-7)	Giovanni XXIII 9	035 522350	Mariangela Tosi

SAN NICOLA

abitazione di	via	telefono	catechisti
Cortinovis Rodolfo	Oriolo 11	035 470497	Angelo/Angela/Patrizia
Giovanelli Aldo	Sant Jesus 4	035 522053	Tiziana Bergamelli
Rota Giampietro	Fra Galgario 14	035 520012	Ernesto Rossi
Valoti Franco	Via Sora, 26	335 5331628	Sergio Valoti

VIANA

abitazione di	via	telefono	catechisti
Cascina Terra Buona	Puccini	328 6948339	Giancarlo/Stefania/Pierluigi
Morlotti Cecilia	Verdi 6/a	035 470440	Cecilia/Mariangela/Carlo
Chiesa di Viana		340 2730305	Aurelio Ghilardi

Data

29 gennaio 2019
5 febbraio 2019
12 febbraio 2019
19 febbraio 2019
26 febbraio 2019

tema dell'incontro

Oggi si è compiuta la scrittura – Lc 4,21-30	(IV T.O.)
La chiamata di Pietro – Lc 5,1-11	(V T.O.)
Le Beatitudini – Lc 6,17.20-26	(VI T.O.)
Amate i vostri nemici – Lc 6,27-38	(VII T.O.)
Siate misericordiosi – Lc 6,39-45	(VIII T.O.)

DAL 1° AL 5 MAGGIO 2019
IN VIAGGIO CON LA PARROCCHIA

Alla scoperta di Slovenia, Istria e Friuli Venezia Giulia

La parrocchia propone un interessante viaggio alla scoperta di Lubiana, capitale della Slovenia, di Bled posta sul lago e famosa per il suo castello, di Portorose, Pola e Trieste per terminare con la visita alle bellissime

Grotte di Postumia, di origine carsica. Cinque giorni da vivere insieme e visitare alcune delle belle città che si affacciano sull'Adriatico. **Per informazioni sui costi e per iscriversi rivolgersi agli Uffici Parrocchiali.**

Vivere come fratelli in umanità



A **Nembro** il Natale del 2018, il Capodanno del 2019 e la successiva Epifania (che... tutte le feste ha portato via) sono stati vissuti nel solco della tradizione.

Gli appuntamenti di spicco sono iniziati già con domenica 16 dicembre, presso l'auditorium "Giovanni XXIII", nel contesto dell'unità pastorale, si è svolto l'incontro per lo **scambio degli auguri** indetto per gli operatori pastorali mobilitati nelle tre comunità ecclesiali: hanno parlato l'arciprete di Nembro, don Santino Nicoli, il vicario interparrocchiale monsignor Arturo Bellini (che ha la residenza a Gavarano), il parroco di Lonno, don Roberto Zanini. Erano presenti, con il sindaco Claudio Cancelli, anche rappresentanti della civica amministrazione.

Nella sera della **vigilia** di Natale le Messe delle ore 21 e delle ore 24, accompagnate, rispettivamente, dal Coro dell'Oratorio e dal Coro Angheleon, hanno visto, come sempre, sul presbiterio "figuranti" che hanno rievocato la Sacra Famiglia a Betlemme nella notte santa.

A quanti uscivano dalle due Messe, sul sagrato della plebana gli **Alpini** hanno offerto – con gli auguri – fette di panettone insieme a *vin brûlé*. La Messa delle ore 10,30 della festa di

Natale, è stata animata dal canto della Corale "monsignor Giulio Bilabini".

A **Capodanno**, nella Messa delle ore 18, in plebana, presente una rappresentanza del Comune guidata dal Sindaco, è stato illustrato il messaggio del Papa: «La buona politica è al ser-

vizio della pace». Dopo la Messa, nei locali attigui agli uffici parrocchiali c'è stato un "aperitivo" per lo scambio degli auguri. È apparsa più rilevante degli anni scorsi l'adesione della gente attorno al corteo dei Magi nella solennità dell'**Epifania**.





Le fotografie di questa pagina mostrano presepi di stile e foggia diversi, ma tutti ugualmente belli ed originali. Sono di dimensioni diverse ma molto curati nei particolari. Qui a sinistra, il **presepe in Santa Maria**. È un "restauro" opera di Luigi Noris, di un presepe costruito qualche anno fa da Maurizio Signori.

Qui sotto, a sinistra, un particolare del **presepe di San Sebastiano**, allestito dal gruppo degli Amici della montagna, coordinati dal sagrestano Giorgio Persico;

nella foto sulla destra, il **presepe a San Nicola**.

In basso a sinistra: un presepe allestito in un giardino di un'abitazione nella zona di San Faustino.

In basso a destra: la **capanna** collocata **sul sagrato della plebana**, costruita dal gruppo degli Alpini e da volontari della protezione civile, con statue a grandezza naturale.

Da un presepio all'altro



Dall'incanto del presepio alla festa del Patrono

Si è protratta fino al 13 gennaio la mostra del presepe realizzato dagli Amici di San Faustino. A visitarlo e ad esprimere apprezzamenti per la bella costruzione sono stati non solo i Nembresi, ma anche persone di paesi vicini. Anche l'idea del presepio in ogni casa, lanciata da don Luca, ha trovato accoglienza da una decina di partecipanti. Un piccolo segno che ci si augura possa crescere negli anni futuri per considerare il Natale nel suo vero e autentico significato, non come semplice festa da solennizzare con gli acquisti di beni di consumo e lo scambio di doni. I presepi in casa sono stati visitati da don Luca con una delegazione in rappresentanza degli amici di San Faustino.

Festa di San Faustino

La **festa di San Faustino**, patrono della vicinia, è in programma **sa-**



bato 15 febbraio. La **processione** con la statua del Santo prenderà il via alle **ore 16,30 dal cortile del Crespi Alto** e si concluderà nella chiesa del Patrono con una Messa solenne. Il giorno dopo, presso la **casa della Comunità**, avrà luogo la consueta frittellata, arricchita dai giochi con tombolata e ruota della fortuna e dalla consumazione delle torte, offerte, come di consueto, dalle gentili signore del quartiere. Si tratta come sempre di

una festa in famiglia, cui sono invitati tutti i residenti nella vicinia ed è gradita la libera partecipazione di amici che provengano dal resto del paese.

Ricordo di don Michele Magni

Sabato 26 gennaio nella chiesa di San Faustino sarà **ricordato don Michele Magni** nel 19° anniversario dalla sua scomparsa.

Per quanti lo hanno conosciuto personalmente, il ricordo è un doveroso e affettuoso ringraziamento a un pastore che li ha aiutati a crescere nella fede; per i più giovani è l'occasione per conoscere una bella figura di prete, un testimone di vita cristiana; per tutti il suo ricordo è un segno di gratitudine nei confronti di chi si è impegnato a favore della nostra comunità nella diffusione del Vangelo.

GIACOMO BRUSAMOLINO

Lettera ai volontari del presepe dai bambini di IV elementare

AI VOLONTARI DI SAN FAUSTINO

Come ogni anno i volontari di San Faustino hanno dedicato parte del loro tempo alla scuola primaria di Nembro-Crespi per realizzare il progetto "Costruiamo un Presepio".

Nei giorni 17 e 24 novembre noi alunni di 4° U ci siamo cimentati nel costruire un presepio utilizzando listelli di legno, pennelli con colori ad acqua, tempere acriliche, pastelli a cera, colla vinilica, nastro adesivo, e il tutto seguito con entusiasmo e maestria dai volontari: Gabriella,

Giacomo, Gianbattista, Claudio, Cristian e Renzo. Ognuno di noi ha avuto modo di conversare con i volontari e di scoprire quanta passione li accomuni: la passione di trasmettere a noi ragazzi il piacere di costruire con le nostre mani, l'impegno nel gestire con attenzione e cura le varie fasi di lavorazione, la gioia di condividere la realizzazione di "piccoli-grandi" capolavori. Un sincero grazie dagli alunni di 4°U.

(Seguono le firme degli alunni e il ringraziamento della maestra Elena Magri, grazie alla cui disponibilità è stato possibile svolgere il lavoro)



Quattro borghi d'Italia nel presepe di Viana

Ogni anno è una sfida, ogni anno mille idee ma la difficoltà maggiore consiste nel metterle in pratica. Quest'anno i volontari di Viana, per la realizzazione del presepe, hanno trovato ispirazione nei borghi d'Italia. La scelta è stata difficile. Dopo scambi di vedute, finalmente sono stati scelti i borghi da realizzare:

Canale di Tenno, in Provincia di Trento, è un borgo medievale, vicino al lago di Garda;

Sambuca di Sicilia, nella provincia di Agrigento, fondata dagli arabi intorno all'830;

Grazzano Visconti, in provincia di Piacenza, caratterizzato dalla presenza di numerose botteghe per la lavorazione del ferro battuto;

Gradara, nella provincia di Pesaro Urbino, nel nord delle Marche, cittadina che ha vinto il premio "Borgo dei borghi 2018".

Dopo la scelta è seguito il lavoro di preparazione giunto a compimento per il 25 dicembre, giorno di Natale. Numerosi sono stati i visitatori, soprattutto famiglie con bambini. Tutti meravigliati ed entusiasti. Tutti pieni di ammirazione per il lavoro appassionato dei presepisti.



Qui sopra il presepio di Viana, con il castello di Gradara, di Paolo Malatesta e Francesca da Rimini, il borgo di Grazzano Visconti, e il borgo di Sambuca di Sicilia. A sinistra e sotto, il corteo in via Bilabini, in centro al paese, lungo il percorso che da Viana sale verso la plebana; la Sacra Famiglia, i Magi con i pastori ed i figuranti sull'altare maggiore prima dell'inizio della Messa delle ore 10,30, il giorno dell'Epifania.



Giornata della vita: maternità dono del cielo

Domenica 3 febbraio ricorre la **41ª Giornata per la vita**.

Nel loro messaggio i Vescovi italiani ricordano una verità lapalissiana: «È vita, è futuro nella famiglia!».

La vita è sempre un bene, per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile. È un bene da far comprendere alla cultura dominante che sembra sorda a questo annuncio. In una Italia segnata dalla povertà di figli i vescovi scrivono che «per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile».

Il Centro Italiano Femminile, in collaborazione con l'Azione Cattolica, per l'occasione **offrirà una primula** in cambio di un dono in denaro – che sarà devoluto al C.A.V. (Centro di aiuto alla vita) di Alzano –, fuori dalle porte delle chiese, dalla **Messa** prefestiva di sabato 2 febbraio fino alla Messa vespertina di domenica 3 febbraio in plebana, animata dal Cif.



Commedia comicissima per la giornata della donna

Le aderenti del Cif di Nembro hanno già avviato i preparativi per allestire la **fiesta della donna** 2019, posticipata a **domenica 10 marzo**, alle ore 15, presso l'Auditorium "Modernissimo". Sarà come sempre un pomeriggio di festa: quest'anno allieterà la festa la **Compagnia** teatrale **La Meridiana** di Mapello, che metterà in scena la commedia dialettale dal titolo *Töt per ü per de sàcoi*, scritta e diretta dal regista del gruppo Davide Lenisa, il quale si è ispirato, ma in chiave umoristica, al noto film di Ermanno Olmi *L'albero degli zoccoli*, profondo e drammatico, premiato nel 1978 al festival di Cannes, con la palma d'oro. Nell'intervallo, tra un atto e l'altro, una gustosa merenda, allestita nel foyer del "Modernissimo", verrà offerta al pubblico che ci si augura intervenga numeroso.

Tre incontri di approfondimento

Anche quest'anno il percorso dei fidanzati, promosso dalla comunità di Nembro, condotto da don Giuseppe con la collaborazione del Gruppo Famiglia, è giunto al termine; lo diciamo con rammarico in quanto sia per le coppie che lo hanno frequentato sia per gli animatori che le hanno accompagnate è sempre un'esperienza accrescitiva. Gli incontri si sono sviluppati con le solite modalità, ovvero una prima parte tenuta da don Giuseppe, seguita da una seconda fatta di lavoro di gruppo, dove i temi della serata sono stati di volta in volta approfonditi, attraverso un momento di riflessione, con cui giovani fidanzati hanno avuto modo di formarsi e intraprendere il loro percorso di crescita di coppia. Obiettivo del percorso è stato quello di avvicinare progressivamente le coppie all'idea di un matrimonio cristiano, fondato sulla centralità della figura di Gesù nella famiglia e nella comunità. Il cammino è ripreso con incontri di approfondimento: il primo si è svolto il 12 gennaio scorso sul tema: *Che cosa è essenziale nell'educazione dei figli?*. I prossimi appuntamenti sono in programma il **26 gennaio** (*L'ascolto di Dio ci abilita all'ascolto dell'uomo: la potenza della "preghiera"*) e il **9 febbraio** (*Il buon Samaritano*).



AIFO

Il miele della solidarietà per i malati di lebbra

Il 27 gennaio sarà celebrata la **66ª giornata di solidarietà per sostenere la lotta contro la lebbra**. Dalle ore 8,30 alle 12,30 e durante le Messe prefestive nelle piazze antistanti le chiese parrocchiali di Nembro, Lonno, Albino, Gavarno e Selvino, volontari Aifo offriranno il miele della solidarietà. L'iniziativa fu avviata da Raoul Follereau per promuovere i diritti dei malati di lebbra. Nelle sue conferenze Follereau spesso ripeteva: «Ho vergogna! Ho vergogna di mangiare con buon appetito, ho vergogna di dormire senza incubi quando milioni di esseri agonizzano e marciscono nella più immonda miseria, nella più atroce solitudine». Una Messa con ufficio funebre verrà celebrato in Santa Maria il 23 gennaio alle ore 7,30 a favore dei benefattori e amici dei lebbrosi.

Oltre otto tonnellate di “sacri bronzi” tolte dal campanile della plebana

Erano le 16,25 di martedì 15 gennaio quando il poderoso autocarro che dal mattino stava nei pressi della rotonda, all’imbocco della strada verso Selvino, si è messo in movimento lungo la via Torquato Tasso con il suo non comune carico. **È iniziato così il viaggio delle otto campane della chiesa plebana di Nembro** verso l’officina della *Calisfer* di Grumello del Monte, assuntasi l’impegno di rimetterle a nuovo (insieme a tutte le attrezzature ad esse connesse) dopo i loro sessantasei anni (e più) di “lavoro” a suon di squilli e rintocchi. In concreto, l’intero “concerto bronzeo” sarà sottoposto ad uno **straordinario intervento di manutenzione**; per diverse campane saranno **variati i punti** sino ad ora sempre **colpiti** dai loro **battacchi** o battagli; tra le attrezzature meccaniche collaterali si provvederà alla **sostituzione** di quelle logorate. Il tutto dovrebbe trovare attuazione entro marzo per far sì che, in occasione della prossima Pasqua, le otto campane

riprendano, in assetto di sicurezza, la loro abituale... attività propria diffondendo, con “voce” ringiovanita e rinvigorita, l’*Alleluja* dall’alto del campanile del *cesù dé Nember*.

L’evento ripreso col drone

La “partenza” delle campane della plebana verso il restauro, annunciata ripetutamente nelle chiese, ha richiamato parecchia gente. **Persone di ogni età**, dal mattino sino al tardo pomeriggio del 15 gennaio, hanno affollato la zona attorno al sagrato della arcipresbiterale per vedere l’innalzamento della imponente gru usata per l’operazione, le “discese” dei “sacri bronzi”, agganciati a speciali corde – prima i più grossi, poi quelli di minore dimensione –, la loro collocazione sul camion parcheggiato per accoglierli, e così via. Non pochi Nembresi sono arrivati nell’area “strategica” (costantemente controllata da operatori della Protezione civile) muniti di macchine fotografiche oppure

di telefonini/*smartphones* per assicurarsi immagini-ricordo. L’“evento” è stato da qualcuno ripreso pure con un drone; e il filmato è stato presto messo nella rete di Internet. Mentre procedevano i lavori, i ragazzi e i giovani avevano parecchie domande da fare; gli anziani erano pieni di ricordi nel soddisfare ogni curiosità. In molti si sono interessati alle parole... in rilievo leggibili su ciascuna campana. Tutte cose che, in sintesi, vale la pena di ricordare anche qui.

I dati anagrafici delle campane

Nel loro insieme le otto campane della plebana di Nembro pesano 86,41 quintali. Sul campanile – oltre a queste otto tonnellate e mezza (e più) di “sacri bronzi” – hanno già trovato posto nel tempo passato e lo troveranno pure nel futuro, con il loro peso non irrilevante, anche tutti gli elementi meccanici che concorrono a formare il “castello” ed a farlo funzionare. **Su ogni campana**, al momento



della fusione, nel 1952, in aggiunta ad un motto in latino, vennero evidenziati il **titolare** (cioè il nome del Santo al quale si è voluta intitolare o dedicare la campana medesima) ed il **benefattore** (ossia chi contribuì principalmente, con offerte, tra il 1951 e il 1952, alla sua realizzazione). A parte il motto (che su queste pagine verrà ricordato in un'altra occasione), ecco qui di seguito, nel dettaglio, come risultano dal libro con la storia della Parrocchia, i dati di ciascuna delle otto campane della plebana di Nembro, elencate in ordine di... peso (e grandezza).

1ª campana – Peso: 26,47 quintali; dedicata a San Martino; benefattore: Francesco Moscheni.

2ª campana – Peso: 18,09 quintali; dedicata alla Vergine e Addolorata; benefattori: fratelli Crespi e maestranze dello stabilimento *Crespi & C.* (che era una filatura di cotone).

3ª campana – peso: 12,44 quintali; dedicata a San Bonifacio; benefattori: Emilio ed Emilia Cugini, coniugi.

4ª campana – Peso: 10,66 quintali; dedicata a San Giuseppe; benefattrice: famiglia Buttinoni, nel ricordo del figlio Duilio, morto assai giovane in una sciagura stradale.

5ª campana – Peso: 7,13 quintali; dedicata a Sant'Agnese; benefattrici: sorelle Silva.

6ª campana – Peso: 4,99 quintali; dedicata a Santa Barbara; benefattori: Giacomo e Teresa Savoldi, coniugi.

7ª campana – Peso: 3,59 quintali; dedicata a San Francesco d'Assisi; benefattrice: famiglia Berlendis.

8ª campana – Peso: 3,04 quintali; dedicata a San Luigi Gonzaga; benefattrici: maestranze dello stabilimento *Laminal* (poi *Comital*).



dimensioni, recante un riferimento all'Anno Santo del 1975 e messa a disposizione dalla stessa ditta *Calisfer*. Una "campanina" era stata collocata sulla torre del *cesù* pure nel 1952, quando – tra giugno e agosto, mentre si stavano preparando, per ben cinque chiese, i "concerti bronzei" destinati a rimpiazzare ex-novo quelli smembrati nel 1943 "per esigenze belliche" – in pratica tutto il paese si trovò senza campane: c'erano soltanto quelle dello Zuccarello e quella (unica) della chiesa di Santa Maria.

Quattro concerti di campane in oltre due secoli

Nella sua... storia, il campanile della plebana di Nembro (che fu costruito nel 1805 e che, con la croce, arriva ad oltre 47 metri di altezza, anche se in una vecchia canzone viene definito «nato basso basso») ha avuto quattro diversi "concerti bronzei". Quello ora in restauro – che è, appunto, il quarto della serie – arrivò in paese il 10 agosto 1952; nell'occasione, insieme agli otto "sacri bronzi" della plebana, ne furono accolti altri sedici (per le chiese di Viana, San Nicola, San Vito e Trevasco).

Monsignor Adriano Bernareggi, in quell'epoca Vescovo di Bergamo, benedisse le **24 nuove campane** sul sagrato dell'arcipresbiterale il **14 agosto 1952**. Le otto campane della plebana furono... pronte sul campanile per farsi sentire, nel pomeriggio del 26 agosto, festa di Sant'Alessandro, patrono della diocesi. Cominciarono a suonare, a distesa e in allegrezza, alle ore 17,30 e andarono avanti sin oltre la mezzanotte. Nei giorni successivi... Se ne parlerà prossimamente.

(G.C.)

La campanina di riserva

Per il periodo dell'assenza delle otto campane ora portate in officina, sul campanile della plebana è stata collocata una **campana di modeste**

Alcune fasi della rimozione delle campane dalla cella campanaria della Plebana, avvenuta il 15 gennaio. I lavori, iniziati di mattino, si sono conclusi alle 16,25.



I piccoli alla scoperta del fiume e dell'ambiente che lo circonda



Flora e fauna del fiume

Con il ritorno a scuola dopo le vacanze natalizie, i bambini della Crespi-Zilioli hanno ripreso il lavoro dedicato alla **scoperta del fiume e dell'ambiente che lo circonda**, sospeso a dicembre per lasciare spazio alle attività dedicate all'Avvento.

Il programma didattico *In viaggio tra scienza, natura e arte: Natura(l)mente esploratori*, che come prima tappa vede proprio l'analisi dell'elemento acqua e del fiume, si arricchirà a fine gennaio grazie alla visita a scuola di un ospite.

L'**assessore alla valorizzazione del Territorio Gianni Comotti**, infatti, si recherà nell'edificio di via Roma, per illustrare ai bambini la flora e soprattutto la fauna che è possibile trovare a Nembro lungo il fiume Serio.

Laboratori per i piccoli

Sono riprese le sedute con la logopedista e i **laboratori** interrotti a novembre. Inoltre ha preso il via quello **teatrale** che quest'anno è tenuto dalla compagnia *Pandemonium* di Bergamo, una novità rispetto agli scorsi anni. Sono otto incontri, gestiti da un attore e da un'attrice, per i "piccoli" e i "mezzani", mentre i "grandi" inizieranno a marzo. Oltre che cimentarsi nella recitazione, i "piccoli" hanno iniziato anche le lezioni di **psicomotricità**, che permettono loro di conoscere il proprio corpo divertendosi. Ormai anche i bimbi che hanno iniziato la scuola a settembre hanno avuto modo di ambientarsi al meglio e così sono pronti per svolgere laboratori in aule diverse e con diversi educatori. A febbraio, come da tradizione, i "mezzani" si recheranno al **Regno di Joe**

Brush, presso il Centro Odontostomatologico Daina, parco tematico creato presso la clinica per illustrare ai bambini la corretta igiene dentale.

La Creazione

Un ruolo molto importante presso la Crespi-Zilioli lo ricopre l'insegnamento della **religione Cattolica**. Oltre alle preghiere quotidiane, le insegnanti tengono lezioni mirate seguendo ogni anno un percorso studiato *ad hoc*, che consente ai bambini di età prescolare di apprendere con un linguaggio chiaro e semplice le fondamenta su cui si basa la nostra religione. Quest'anno si è partiti dalla figura di San Francesco, che a gennaio ha lasciato spazio alla **Creazione**. È questo il tema che accompagna i bambini in queste settimane: attraverso la Bibbia dei piccoli, video e dram-

IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT Porte, finestre e persiane
Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.

SENZA OPERE MURARIE

3C
SERRAMENTI
extrò
PORTE & ARREDO

ipuntiarancio
certificato di garanzia
certificata da
FINSTRAL

Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)
Tel. +39 035 511800
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it



matizzazioni, i bimbi scoprono come Dio ha creato l'universo, la terra e tutti gli esseri viventi. Al termine del lavoro sarà realizzato un cartellone riassuntivo e un piccolo libretto personale.

Iscrizioni 2019/20

A dicembre si è tenuto l'*open day* che ha visto una folta partecipazione e raccolto diversi consensi per l'ottima organizzazione. I genitori con i futuri alunni si sono recati in uno dei due saloni dove c'è stato un momento di accoglienza con canzoni e una breve presentazione del corpo docente. Poi, suddivisi in quattro gruppi, hanno visitato i locali e i bimbi hanno potuto concretamente svolgere alcuni dei laboratori che la scuola offre, mentre le insegnanti illustravano le attività ai genitori: psicomotricità, manipolativo, creativo al termine del quale hanno realizzato un piccolo lavoretto con legno e velcro da portare a casa come ricordo della giornata. Nel corso dell'*open day* sono state aperte le porte anche degli spazi adibiti al progetto *Arca di Noè*, uno spazio gioco con educatrice, a disposizione di bambini dai 9 ai 36 mesi accompagnati da un adulto di riferimento, che si trova in uno dei locali della Crespi-Zilioli. Al termine del tour, si sono tenuti la presentazione del piano di offerta formativa e un piccolo rinfresco. Ricordiamo che le iscrizioni per l'anno 2019/20 sono aperte **fino al 31 gennaio**, potete richiedere e consegnare i moduli dalle 10 alle 12 presso la scuola.

ELENA CURNIS

L'Arca di Noè propone

TEMPO per i GRANDI



CHI
I bambini che compiono i 3 anni nel 2019 o che andranno alla Scuola dell'Infanzia, avranno la possibilità di sperimentare GRADUALMENTE il distacco dall'adulto di riferimento e l'autonomia in uno spazio e con persone che già conoscono.

COME
La ritualità dei pomeriggi è quella che il bambino sperimenta al mattino: un momento di accoglienza e di gioco libero, canzoni, bagno, la merenda, una proposta ludica guidata e letture, il saluto finale.

QUANDO
Il venerdì dalle 16:30 alle 18:30
da venerdì 15 marzo a venerdì 31 maggio.
per un totale di 10 pomeriggi.
Il servizio verrà attivato al raggiungimento di almeno 6 iscrizioni.

CHI
C'è la possibilità di anticipare l'orario di inizio alle 15:45, con pagamento di una quota aggiuntiva a copertura del costo dell'educatrice, il cui importo è pertanto subordinato al numero dei richiedenti.

ISCRIZIONI
L'adesione al servizio dovrà essere presentata alla Scuola Materna "Crespi Zilioli", nel mese di febbraio.
La quota di partecipazione è di 70€ da pagare entro l'8 marzo.
Il "TEMPO PER I GRANDI" è un progetto riservato ai frequentanti lo Spazio Gioco "Arca di Noè" del mattino, da febbraio a maggio.

In ogni caso un adulto di riferimento dovrà essere reperibile per l'intera durata del servizio.

Da gennaio, stante le numerose iscrizioni, lo Spazio Gioco Arca di Noè apre anche il venerdì mattina. Inoltre, da marzo partirà il TEMPO PER I GRANDI (10 venerdì pomeriggio), riservato ai frequentanti lo Spazio Gioco del mattino che compiranno i 3 anni o inizieranno la Scuola dell'infanzia nel 2019.

**Ulteriori informazioni sul sito della Scuola Materna Crespi-Zilioli:
www.scuolamaternacrespizilioli.it**

41ª Giornata nazionale per la vita: spalancare l'orizzonte del dono di sé

Tra qualche giorno, precisamente il prossimo 3 febbraio, ci sarà la 41ª **Giornata nazionale per la Vita** che quest'anno ha per titolo *È vita, è futuro*. Su tutti noi oggi piovono dal cielo, come una carezza, le parole di Geremia: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni» (Ger 1,5). Siamo chiamati infatti, nelle trame di questo tempo, a **essere profeti di salvezza e di vita**. Le difficoltà non ci possono fermare. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico. Dinanzi a certe prove l'invito è a non spaventarsi e a consolidare l'alleanza tra le generazioni dove si spalancano l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. Proprio **dagli anziani, i più giovani possono apprendere la fede** che sposta le montagne, **la carità** che abbraccia ogni esistenza fragile, **la speranza** che non delude. È **l'amore** che muove il mondo e la bellezza della vita è nascosta nella fragilità.

Durante il *musical* della Notte di Natale abbiamo riflettuto su quanto

sia importante tutto quello che ho appena raccontato. Dal mio punto di vista, si è trattato di una Notte magica, emozionante, durante la quale noi "attori e cantanti" abbiamo interpretato calandoci nel Mistero che abbiamo annunciato; i testi, le canzoni non li abbiamo semplicemente "recitati", ma li abbiamo vissuti, li abbiamo sentiti nostri e ci hanno permesso di esprimere i nostri sentimenti, le nostre riflessioni e le nostre preghiere. Ed ogni spettatore si è sentito coinvolto ed avvolto dal calore che noi sentivamo dentro. Grazie, veramente grazie a chi mi ha sostenuto in un'impresa impegnativa ma che ci ha donato tante soddisfazioni.

DON ROBERTO

In agenda

Domenica 27 gennaio, Festa di San Giovanni Bosco – S. Messa con la presentazione dei cresimandi (10); pranzo in oratorio (12); animazione in oratorio (14).

Venerdì 1 febbraio – Catechesi per gli adulti (17); adorazione (17,30); S. Messa (18).

Sabato 2 febbraio – S. Messa della Candelora o Presentazione di Gesù al Tempio con rito della luce (9).

Domenica 3 febbraio, San Biagio e 41ª Giornata Mondiale per la Vita – Ss. Messe con benedizione della gola (7,30 e 10); incontro per i genitori di cresimandi e comunicandi (11).

Venerdì 8 febbraio – Azione Cattolica (20,30).

Domenica 10 febbraio – Incontro dei cresimandi con don Roberto (11).

Lunedì 11 febbraio, Giornata Mondiale del malato e ricordo della 1ª apparizione della Madonna a Lourdes – S. Messa (18). Partenza del gruppo di parrocchiani e non per l'India (rientro lunedì 18).

Venerdì 22 febbraio – S. Messa per i ragazzi (16); confessioni per i ragazzi (16,30).

Domenica 24 febbraio – Dopo la Messa delle ore 10, incontro per i genitori di comunicandi e cresimandi.

Venerdì 1 marzo – Catechesi per gli adulti (17).

Domenica 3 marzo – Presentazione dei comunicandi (10); dalle 14,30 in oratorio, festa di Carnevale.

TESTIMONIANZA

Accogli la vita perché è bella così com'è

La nostra vita è la cosa più preziosa che abbiamo, anche se spesso non ci pensiamo e viviamo senza neanche accorgercene. Dato che ne abbiamo una sola, dovremmo cercare di viverla al meglio e non sprecarne neanche un solo istante. Questo non vuol dire concentrarsi su tutto ciò che è materiale, ma al contrario, è necessario apprezzarne soprattutto il valore più profondo e spirituale, messaggio che nella Notte di Natale 2018, tu, don Roberto, con i tuoi gesti e parole hai regalato a noi! Tutto preparato con grande amore, sorriso, felicità, fede... molta fede. Posso dirlo pure io perché ho potuto viverlo, così come tutti; si è trattato di un bellissimo compendio al cammino d'Avvento. Chiamati ad accogliere la vita. L'augurio che ti rivolgo è frutto del tuo insegnamento. Prego Gesù Bambino perché non ti faccia mai mancare questi doni e ti dia sempre la forza per continuare a riversarli su di noi.

Grazie, don Roberto, ancora buon Natale e ricorda sempre che «la vita è bella così com'è!».

MATTEO



Domenica 13 gennaio 2019: festa per i battezzati nell'anno 2018.

UN EVENTO CHE HA COINVOLTO TUTTA LA PARROCCHIA

Chiesa della Rinnovata: 30 anni fa la prima pietra

Il nuovo anno è cominciato nel segno del Natale costruito dai presepisti, in sintonia con la lettera pastorale del Vescovo: *Uno sguardo che genera*. Due occhi e un sorriso di bambino hanno fatto da sfondo alla mangiatoia, mentre l'acqua, segno di vita e di speranza, fluiva dalla grotta. Ora gli occhi sono puntati sul **2 marzo**, anniversario della **posa della prima pietra della chiesa della Rinnovata**. Sarà anche il **50° dell'ingresso** in parrocchia di **don Cesare Gervasoni**. Due eventi della memoria che saranno preparati con un adeguato programma nei prossimi giorni e che prenderà il via con la **festa della Madonna di Lourdes**, da sempre celebrata con particolare solennità e partecipazione nella chiesa di Sant'Antonio di Padova. Altre iniziative, che attendono conferme, saranno comunicate nelle prossime settimane.

Proseguono intanto i **lavori del secondo lotto del Centro Parrocchiale Casa don Giò**. Nella gestione bar ci stiamo adeguando alle normative che la fatturazione elettronica richiede: è una gran bella fatica... per noi che siamo piccola comunità. Chi sa le altre! Meritano un grazie grande le persone che vi sono direttamente coinvolte.

Primi passi per la **Festa dei Popoli**, il giorno dell'Epifania: davanti a Gesù bambino sono state deposte tre bandierine, che speriamo possano crescere, in rappresentanza di quanti vivono tra noi e provengono da altre nazioni e di quanti hanno parenti stretti all'estero. Ben riuscita la **recita** canti di natale dei piccoli dell'asilo.

Partecipato e assai sentito l'**incontro per gli auguri di Natale delle società sportive Gavarnesi**. Bello l'augurio di Arianna Scarpellini, presidente della Pallavolo: ha invitato le atlete e gli atleti a mettersi in gioco non solo nello sport, ma anche nelle attività ordinarie; a cercare di tenere alto il senso e il valore della vita, ad avere cura dei legami con la comunità, la società e con Dio; a impegnarsi sempre con entusiasmo. «Non accontentatevi – ha concluso – di un pareggio mediocre; date sempre il meglio di voi, per le cose che davvero contano».

Nei giorni scorsi si è provveduto a **potenziare e calibrare l'impianto audio di Casa don Giò**. Presto dovrebbe trovare soluzione anche la soffittatura con pannelli fonoassorbenti. La segnaletica dei parcheggi è stata effettuata il 14 gennaio. Il 21 gennaio sono stati posti anche i cartelli con autorizzazione, limitata a due ore, per il parcheggio delle autovetture.

Nelle foto, dall'alto: il presepio sul sagrato della chiesa: un lavoro paziente e ben riuscito sul piano del significato e della realizzazione compositiva; l'augurio del vicesindaco Massimo Pulcini e di Arianna Scarpellini, presidente della Pallavolo Gavarno; dirigenti della David e della Gavarnese con alcuni ragazzi della Scuola calcio che gestiscono in comune; il Consiglio direttivo al completo della Pallavolo Gavarno.



Bambini in attesa di scoprire la stagione invernale

Il 31 gennaio è il termine ultimo per presentare la **domanda per l'anno 2019/20**, sia per le classi dell'infanzia sia per la sezione primavera, che accoglie i bimbi nati nel 2017. Domani **sabato 26 gennaio** si tiene un nuovo **open day**, dalle 10 alle 12, nel corso del quale Suor Teresa e il corpo docente daranno le delucidazioni sulla offerta formativa e le attività ludiche e didattiche.

Dopo le vacanze natalizie gli alunni si sono rituffati nelle attività quotidiane e stanno **scoprendo e conoscendo** la stagione attuale: **l'inverno**. Tramite uscite sul territorio e libri illustrati ne analizzano le caratteristiche, raffigurandole poi in disegni, lavoretti e decorazioni. Certo, la protagonista dell'inverno, tanto amata dai piccoli, non ha ancora fatto la sua comparsa, ma speriamo che la neve arrivi presto a ricoprire il giardino della Ss. Innocenti così da regalare ai bambini momenti di gioco un po' diversi dal solito.

Prosegue il progetto *Camminando per il mio paese*, che vede i bimbi esplorare luoghi e ambienti circostanti, grazie anche alla bella pista ciclabile che collega tutta la frazione. Le prossime tappe saranno il fornaio e la pizzeria presenti a Gavarno: in gruppi si recheranno nei due negozi, dove prepareranno loro stessi **pane, focacce e pizze**. Chissà che divertimento e che stupore vedere trasformarsi una pallina di pasta appiccicosa in un fragrante panino appena sfornato! Ma non è finita, come dei veri cuochi, i bambini redigeranno un ricettario che racchiuderà tutti i segreti delle pietanze da loro preparate.



ANGELO MAJ SRL

“Residenza Umberto I” - Nembro, Piazza Umberto I, n.3

CLASSE “A”

**VENDITA PROMOZIONALE STRAORDINARIA
PER NUOVA GESTIONE IMMOBILIARE**

P.3° Bilocale mq.60	€ 140.000
P.3° Trilocale mq.99	€ 238.000
P.3° Quadrilocale mq.141	€ 340.000

Disponibilità autorimesse, Recupero Irpef, Finiture superiori, Recupero energetico.

NO MEDIAZIONI

Angelo Maj Srl - Tel. 035.217579 - Tel 333.3501773
Bergamo - Via Palma il Vecchio n.3

ATLETI, ALLENATORI, DIRIGENTI E GENITORI UNITI IN UN GRANDE ABBRACCIO

Natale insieme alla David Il dono dell'alfabeto dello sportivo

Il periodo natalizio è caratterizzato di tanti appuntamenti e cresce un po' in tutti la voglia di incontrarsi e stare insieme. Fedeli alla tradizione, anche noi della David ci siamo trovati venerdì 14 dicembre presso il salone Adobati dell'Oratorio di Nembro per lo scambio degli auguri e il taglio del tradizionale panettone. Don Matteo ha subito iniziato proponendo un momento di preghiera: grazie alle parole di don Tonino Bello ci ha aiutato a riflettere sul periodo dell'Avvento, dove tutti siamo chiamati a prepararci alla nascita di Gesù Bambino. Poi la festa è entrata nel vivo: **tutte le squadre**, partendo dalla **Scuola Calcio** fino ad arrivare ai **Dilettanti** e senza dimenticare gli amici del **Tennis Tavolo** e del **Calcio Balilla**, sono state chiamate per la tradizionale foto di rito e la consegna di un piccolo presente

È sempre bello vedere atleti e allenatori riuniti in un grande abbraccio, grati del primo pezzo di strada trascorso insieme, fondamentalmente contenti nonostante le partite non vinte e difficoltà di ogni genere. È stato poi proiettato un filmato che in pochi scatti, vecchi e nuovi, ha voluto ripercorrere la storia della nostra Associazione: storia caratterizzata dalla passione di tanti volontari, tesa sempre a raggiungere l'obiettivo di educare attraverso lo sport. Una storia che continua grazie all'esperienza di tanti "eterni giovani" che sono pietre miliari della David e grazie allo sforzo di tutti di fare comunità, che unisce e che condivide non solo tanti momenti importanti, ma anche la quotidianità settimanale fatta di allenamenti e partite di campionato.

Oltre agli atleti piccoli e grandi, alla serata erano presenti gli allenatori e dirigenti e vari collaboratori che in diversi modi gravitano attorno al mondo David. **Non dobbiamo dimenticare i genitori**, che hanno un ruolo importante: non solo "taxisti" e aiuto importante per i figli nelle questioni pratiche, ma anche **protagonisti di attività** e esperienze comunitarie e di volontariato.

Visto che Natale è una festa caratterizzata anche dagli scambi di doni, voglio condividere un regalo fatto da una mamma di un atleta David (che vuole rimanere anonima) alla quale ho chiesto di scrivere un articolo da pubblicare su questo bollettino. Ammetto che quando ho visionato l'articolo, sono rimasta un po' perplessa perché ciò che stavo leggendo non rispondeva alle mie aspettative (non era il solito articolo!).

Ecco a voi **l'alfabeto dello sportivo** inventato proprio da questa mamma: in forma molto originale vuole ricordare a tutti, cosa è l'esperienza sportiva in forma dilettantistica... o almeno quello che dovrebbe essere.



Come per gioco

Allenatore: dona tempo e impegno. Grazie!

Buon esempio è quello che devono dare gli adulti; i ragazzi ci osservano.

Cadere per rialzarsi, senza fare troppe scene.

Dribbling = superare un giocatore avversario con la palla al piede.

Esercizio per migliorare sempre.

Fallo = inosservanza di una delle regole del gioco da parte di un giocatore.

Genitori: considerano lo sport un buon campo di vita.

Ho fatto goal grazie ai miei compagni di squadra!

Impegno costante.

L'arbitro ha l'autorità necessaria per far osservare le regole del gioco e va rispettato nelle sue decisioni.

Marcare: abbracciare l'avversario senza toccarlo.

Non bisogna dimenticare di essere sempre puntuali, è un segno di rispetto.

O studi o salti il calcio...

Pallone: oggetto sferico da calciare, da non confondere con le caviglie dell'avversario.

Quando gioco non sono solo, ho una squadra, un gruppo di amici.

Rispetto verso l'arbitro, l'allenatore, i compagni, gli avversari.

Squadra: primo obiettivo, creare unione.

Tutti sono chiamati a dare il loro contributo.

Unione: l'unione fa la forza.

Vittoria o sconfitta, l'importante è mettercela tutta.

Zucchero, pillole di zucchero da usare in ogni occasione:

bravi! Bene! Bella partita! Andrà meglio la prossima volta!

Ringraziando la mamma *writer* e a nome dell'Associazione David auguro a tutti buon anno... forza David!

LARA POMA

Sognare il bene per le nuove generazioni



La magia della vita

Sabato 26 gennaio al "Modernissimo" prenderà il via un nuovo ciclo di convegni per dare continuità alla memoria del dottor Enzo Daina, una personalità sensibile alla scienza, alla cultura e alla formazione umana. Il filo rosso della nuova serie di convegni è intitolato *La magia della vita*. Gli organizzatori, Stefano, Paola ed Anna Daina del Centro Odontostomatologico Daina, nipoti del dr. Enzo Daina, si propongono l'obiettivo di creare spunti di riflessione sulla formazione e l'educazione dell'uomo, sognando il bene per le generazioni future.

Il prologo

L'evento – in programma il **26 gennaio dalle 9,15 alle 16,15** – vuole essere **il prologo**, sia perché è all'inizio di un nuovo cammino culturale e sia perché vuole focalizzare l'attenzione sui primi movimenti della vita: "Il prologo" è ciò che sta prima, all'inizio, l'attesa, quella di una nascita, con tutto ciò che ne consegue.

Al **convegno** si parlerà di relazioni, reazioni, gioie, paure, timori, emozioni legate alle mamme in attesa, che durante il periodo della gravidanza vivono personalmente ed in coppia un tempo per certi aspetti magico. Interverranno psicologi, medici, con relazioni dal punto di vista scientifico, ma anche attori del Teatro prova di Bergamo, con letture di testi teatrali.

La formazione all'umano

Con il XXII convegno, gli organizzatori **aprono una finestra nuova**, in continuità di intenti con i precedenti: all'attenzione per la formazione tecnica, professionale e specifica nell'ambito dell'odontoiatria del primo decennio e alle tematiche di carattere umanistico, filosofico e artistico di quello successivo, ora è la volta di esplorare il campo della formazione all'umano, oggi non solo di fondamentale importanza, ma anche sempre più urgente sul piano culturale, ma anche su quello politico. Molte delle degenerazioni che oggi viviamo sono dovute infatti a quella che è definibile una vera e propria "emergenza educativa". L'ingresso al convegno, organizzato con il patrocinio del Comune, è gratuito. (TB)



**SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC**

WICONA® Internorm®
Finestre - Luce e Vita

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ITALSER serramenti

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzi s.n.c.
Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it

IN CANTIERE INIZIATIVE PER FARLA ARRIVARE IN TUTTE LE FAMIGLIE DEL PAESE

In un opuscolo la “carta d’identità” della Casa di Riposo di Nembro

Alla Casa di Riposo nella serata del 14 dicembre ha avuto un esito eccellente, come sempre, l’annuale **raduno dei volontari** (con cena in compagnia) che, nelle forme più diverse, si prodigano presso la stessa o comunque a beneficio dell’istituzione.

All’incontro erano presenti le autorità e i rappresentanti di varie associazioni e gruppi sociali del paese. Ai circa **centocinquanta intervenuti** gli amministratori della “Fondazione R.S.A.” hanno consegnato, in anteprima, l’opuscolo (di una trentina di pagine) che è stato approntato per far conoscere come, in virtù dei poderosi lavori attualmente in corso, la **Casa di Riposo di Nembro** si stia mettendo al passo delle moderne necessità nel configurarsi anche come luogo di servizi sociosanitari (grazie al nuovo Centro diurno integrato ed a nuovi ambienti per l’espletamento di una ottimale **assistenza domiciliare**, normale oppure integrata), attuando – nel contempo – pure per l’antico edificio (da sempre noto con il nome di *ospedalét*) un **ampliamento** (con due nuove sale da pranzo) e ristrutturazioni di vasta portata (tutte le camere con non più di due letti, impianti di ogni tipo nelle soluzioni più avanzate, e così via).

Un opuscolo che sarà distribuito in modo speciale

L’opuscolo, che è una sorta di “carta d’identità” della Casa di Riposo – Centro di servizi sociosanitari, indica pure le vie e le **modalità per aiutare** l’istituzione con elargizioni o **donazioni** (nelle molteplici modalità previste) o con l’**impegno diretto** nelle diverse forme di **volontariato** già da tempo in atto. Sia nell’uno sia nell’altro ambito, specialmente nella fase attuale, il bisogno di apporti è assai rilevante.

Proprio per **far conoscere** tale necessità, si è abbracciata l’idea di far arrivare l’opuscolo al più ampio numero possibile di Nembresi, non semplicemente infilandone una copia nella cassetta della posta di ogni famiglia, ma promuovendo – per la distribuzione, anzi, per la consegna

diretta del fascicolo – **incontri nelle diverse zone del paese**: incontri da organizzare e attuare con l’auspicata collaborazione anche dei **Comitati di quartiere e di frazione**, di associazioni e gruppi già mobilitati nel sociale, oppure di famiglie e di singole persone disposte ad attivarsi per l’occasione; **incontri** immaginati anche come momenti

per parlare a tutto campo, almeno nella contingenza del suo rilancio, della Casa di Riposo, dei servizi che essa ha offerto, che attualmente dà e che sempre di più offrirà, ma altresì del sostegno di cui, pur essa, ha necessità.

Nuovo slancio alle donazioni

In epoche ormai lontane la Casa di Riposo di Nembro ha avuto generosissimi benefattori; di uno di essi si è accennata la storia nella edizione dello scorso mese di questo giornale. Di altri mecenati si parlerà prossimamente. Nell’era attuale

tante situazioni sono cambiate. Non mancano nemmeno adesso i grandi sostenitori in questo campo, ma sono sempre più rari. **Occorre** nell’era presente – ed infatti si sta diffondendo – una **solidarietà**... corale, basata cioè su **donazioni** di varia provenienza: donazioni anche di non rilevantissima consistenza, eppure tutte **importantissime per la prosecuzione e lo sviluppo delle attività**, dei servizi sociosanitari assicurati da istituzioni come la Casa di Riposo.

Per il pagamento dei lavori adesso in corso è stato contratto un mutuo di 3.500.000,00 euro, da rimborsare in venticinque anni con trecento rate mensili di circa 15.900,00 euro ciascuna. In vista dei lavori attuali, **già nel 2014** (quando ne iniziò la ideazione/programmazione/progettazione) alla Casa di Riposo ci si preoccupò di cominciare a **creare un gruzzolo**. Della somma così accantonata nell’arco di circa quattro anni (poco più di 800.000,00 euro), una piccola parte è frutto di “economie di esercizio” attuate dagli amministratori della “Fondazione R.S.A.” mentre larga parte viene dal Comune (stanziamenti annuali) e soprattutto da offerte fatte da singoli o associazioni o da famiglie di ospiti dell’istituzione. (G.C.)



Da circa trent'anni... rasserena le "giornate grigie" degli anziani

Con l'avvio del 2019, senza dover attendere l'accesso ad una delle "finestre" e "combinazioni" connesse alla "quota cento", dopo 44 anni di lavoro, Walter Micheletti, **animatore della Casa di Riposo di Nembro**, si è messo i panni del pensionato, ma con l'assenso dell'Amministrazione ha deciso, sia pure con tempi e con modalità meno vincolanti, di continuare, come volontario, a dare il proprio apporto nella prosecuzione delle iniziative attuate sino alla fine del 2018 ed eventualmente per l'avvio di altri similari. Walter Micheletti andrà ancora avanti nel suo impegno; lo fa e lo farà prodigandosi quella lunga esperienza che nel (non semplice) settore specifico ha maturato nel tempo, assicurandosi così, via via, possibilità in più per trovare sempre (o quasi) le giuste soluzioni: siffatto aspetto dà ancora più valore alla sua rinnovata disponibilità.

La passione per la musica

Walter Micheletti, originario di Almè; risiede a Seriate, ma è... di casa a Nembro, essendosi egli sempre di più inserito nella vita del nostro paese. Grazie a suo padre, sin da ragazzo, in famiglia, ha... respirato la musica, ed ha imparato ad eseguirla con più strumenti: fatto risultato per lui prezioso anche per lo sviluppo di scelte poi attuate nella propria esistenza. In gioventù, Walter Micheletti ha fatto vari mestieri: l'operaio in una carpenteria metallica, il pastore di greggi in Toscana, il bidello in una scuola, l'accompagnatore di gruppi di non vedenti, l'assistente in istituzioni per tossicodipendenti. **Alla Casa di Riposo di Nembro**, vincendo un concorso, ha **iniziato** a lavorare il **1° marzo 1985 come inserviente**, ossia addetto all'assistenza agli ospiti nelle loro primarie necessità quotidiane.

In quel periodo nelle Case di Riposo si avvertiva sempre di più l'**importanza di momenti di socializzazione e di allegria condivisa**. Risultava assai prezioso

l'apporto sotto questo aspetto – oltre che per gli altri bisogni – che davano i volontari aggregati o no in associazioni. Tale positivo fermento era in atto pure a Nembro, dove si distingueva il **Gruppo Incontro**, promotore di momenti di intrattenimento basato su giochi collettivi (tombola, partite a carte, canti, balli, e così via) e su "concerti" di canzoni senza età, offerti da orchestre composte da amici. Dall'intensificarsi di questi "momenti di svago", sullo scorcio del Duemila scaturì l'idea di una continuità ed organicità di assetto per siffatte attività. Fu così che, entro l'istituzione situata nella zona di San Nicola, **venne creato e diventò quotidianamente operativo, il "Servizio di animazione"**.

Il ruolo dell'animatore

Walter Micheletti, il quale, per la sua... familiarità con la musica, già in precedenza aveva dato la propria collaborazione, e che, per il suo temperamento e le sue esperienze si era dimostrato assai motivato e preparato, si vide chiamato a... **cambiare il tipo del proprio lavoro**. Accettò. Si mise all'opera con entusiasmo. Aiutato da collaboratori ed amici, sostenuto dal Gruppo Incontro, diede sistematicità ai "momenti ricreativi" (giochi, musica, canti) programmati nell'arco della settimana. Varò "feste" mensili o periodiche per particolari evenienze ed occasioni (compleanni degli ospiti, iniziative speciali) oppure per ricorrenze annuali (Carnevale, giorno della Befana, fine anno, giorno di Santa Lucia). Inventò una... riedizione locale della *Corrida* canora radiofonica lanciata da Corrado Mantoni; fece lo stesso per il... *Festival di Sanremo*. Su quest'onda nacque, il coro *Saranno famosi*, composto da volontari di vari paesi del circondario. **Per parecchi anni** si è attuata, in primavera, una **rassegna del teatro dialettale**. Da **collaborazioni a livello provinciale** è maturata



A sinistra: un momento del raduno di tutti i volontari per cenare insieme; qui sopra: Walter Micheletti impegnato a guidare il coro "Saranno famosi"; a destra: anche il 5 gennaio scorso Walter Micheletti ha allestito alla Casa di Riposo la "festa della befana".

Nella pagina a fianco, in alto: il Centro Servizi in costruzione.



la **Rassegna dei gruppi canori delle case di Riposo e delle Comunità terapeutiche**, rassegna giunta nel 2018 alla sua **25ª edizione**. Per gli **ospiti** della Casa di Riposo di Nembro sono stati organizzati **periodi di soggiorno** o in montagna (a Lonno) oppure sul lago di Garda, oltre a gite estive settimanali (di solito al mercoledì), con soste in agriturismi. E si è fatto tanto altro.

Sempre più necessari i volontari

«Tutto questo – spiega Walter Micheletti – adesso sta diventando più difficile da attuare. Purtroppo sono sempre più numerosi gli anziani costretti a muoversi su carrozzine. E così, per gli spostamenti, occorrono automezzi adeguati e persone che diano una mano. Attualmente si va avanti specialmente aumentando gli “eventi” interni alla Casa di Riposo, cercando di variarli. **Si fa sempre più importante l’apporto di un volontariato in grado di dare un aiuto quotidiano** nelle diverse incombenze; un volontariato



che si faccia avanti anche con semplici visite di cortesia e tenga aperto il dialogo con gli anziani di oggi, i quali, più di quelli del passato, hanno bisogno di sentirsi “vivi” e compartecipi di una comunità nel mondo che va avanti».

GINO CARRARA

PROSEGUE IL TESSERAMENTO DEI SOCI
(FINO A METÀ FEBBRAIO)

Il Centro Anziani è diventato Centro Sociale Ricreativo

Alle attività di animatore presso la Casa di Riposo, Walter Micheletti ha aggiunto, da tempo, anche l’impegno del Centro Diurno Anziani (situato all’incrocio tra le vie Papa Giovanni e Monsignor Giulio Bilabini), rinominato, da quest’anno, **Centro Sociale Ricreativo**. Da circa un anno ne è anche **presidente del Comitato di gestione** e insieme ai suoi stretti collaboratori ha avviato con slancio **innovazioni nei progetti** e nelle iniziative, dilatando le occasioni di incontro, di aggiornamento su determinati problemi, di socializzazione, di svago (con eventi anche serali nel corso delle varie settimane). In questo periodo – e sino alla metà di febbraio – continua il rinnovo dei tesseramenti e prosegue la raccolta di nuove adesioni, per il 2019. Gli interessati sono invitati a farsi avanti, presso la sede. Come noto, il possesso della **tessera di socio** (la quota annua è di 6 euro) dà la possibilità di avere **sconti** nei negozi e laboratori del paese che hanno aderito a questo progetto.

(G.C.)

Assegnate le Borse di Studio in memoria di Maria Antonietta Savoldi



Presso la Biblioteca, il 22 dicembre scorso si è tenuta la cerimonia di assegnazione della **Borsa di studio Maria Antonietta Savoldi** per universitari residenti a Nembro, con un'ottima carriera accademica. Per l'anno accademico 2018/19 sono stati premiati **Luca Vezzoli** ed **Elisabetta Noris**, con una **borsa di studio periodica**, mentre **Nicole Pezzotta** ha ottenuto una **borsa di studio saltuaria**. Sono stati inoltre premiati gli studenti risultati assegnatari di borsa di studio "periodica" in anni accademici precedenti: **Mirta Cugini** e **Francesco Grigis**. La Fondazione "Maria Antonietta Savoldi", nata nel 1960 per ricordare Maria Antonietta, scolaria nembrese della IV elementare, la cui vita fu stroncata il 18 febbraio 1957, sulla strada verso

la scuola per un incidente automobilistico. La Fondazione propone agli studenti di Nembro l'esempio di una giovane che, pur ancora agli inizi degli studi, **dimostrò un vivissimo interesse per il mondo della scuola**, ottenendovi brillanti risultati. Nel corso degli anni sono stati attribuiti riconoscimenti e borse di studio a scolari e studenti nembresi meritevoli della scuola elementare, media e superiore. Dall'anno 2009, in seguito all'innalzamento dell'obbligo scolastico e la tendenza al proseguimento degli studi in campo universitario da parte dei giovani, la Fondazione ha deciso di destinare le borse di studio a studenti universitari, sulla base dei risultati accademici da essi ottenuti e della situazione economica della loro famiglia.



CONCERTO TROVESI - BERGAMELLI

Il 1° marzo alle ore 21, sempre presso il Centro Culturale San Bartolomeo a Bergamo, si terrà il concerto *Ma l'amore sì - Quei giovani anni '50*, viaggio nei caffè e nei locali pubblici degli anni '50 e '60 tra aneddoti e musiche dell'epoca.

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato



PER IL "GRAN CONCERTO" DEL NUOVO ANNO

Orchestra *Prelude* con Montanari

La sera del 6 gennaio scorso, festa dell'Epifania, l'auditorium "Modernissimo", a parte l'ampiezza della sala, gli specchi, i lampadari ed i fiori, non aveva nulla da invidiare alla "Musikverein" di Vienna, sala dalla quale trasmettono il Concerto di Capodanno in mondovisione. Il folto pubblico presente al **Gran Concerto per il Nuovo Anno**, patrocinato del Comune, da alcuni sponsor e organizzato dall'Accademia Musicale di Treviglio, ha particolarmente gradito, sottolineando con molti applausi, l'esibizione dell'*Orchestra Prelude*, diretta da **Stefano Montanari**.

Le note dei valzer di Strauss e delle polke, hanno risuonato per tutta la durata del concerto nella sala. Ha aperto la serata il celeberrimo *An der schönen blauen Donau*, il bel *Danubio blu*, mentre la marcia di Radetzky ha concluso il concerto.

★ Spettacoli prenatalizi degli alunni delle elementari del Capoluogo, San Faustino e Viana-San Nicola



Cremazioni - Arte funeraria - Lapidi e monumenti

P **IPICCIODILIP.C.P.**

Onoranze Funebri

Alzano Lombardo - Via Salesiane, 2 - Tel. 035 510441

I NOSTRI DEFUNTI

*Mezz'ora prima di ogni funerale
viene recitato il S. Rosario*



ANNA ARIZZI

11/9/1938 – 26/11/2018

Nel primo pomeriggio di lunedì 26 novembre, all'età di 80 anni è deceduta Anna Arizzi, dopo solo nove mesi dalla scomparsa del marito Fiorenzo Foresti, avvenuta il 27 febbraio 2018.

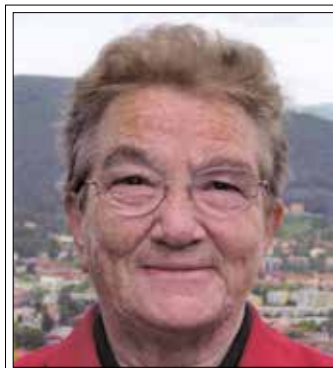
Era la settima di nove figli. Era nata e vissuta a Viana, nella casa paterna di via Puccini al 37. All'età di 24 anni si era sposata con Fiorenzo Foresti, onorando la promessa di matrimonio con tutto l'immenso amore di cui disponeva. Dall'unione di Fiorenzo e Anna sono nati tre figli: Costantino, Gilberto e Alessandro.

Era una donna d'altri tempi, con l'animo buono e generoso, dedita alla casa ed alla famiglia, al marito ed ai figli; ruolo che ha portato avanti fino al termine dei suoi giorni con passione e devozione assoluta. Custodiva in sé i giusti valori della vita che, come perle di

saggezza, dispensava alle persone a lei vicine.

La nuora Daniela, la ricorda con queste semplici parole: «Tu, Anna, hai rappresentato per me un esempio da imitare; come donna, come moglie, come madre sempre presente per la tua famiglia e non solo. Non dimenticherò mai i pranzi, le feste e le serate trascorse insieme, ricordi che porterò sempre dentro di me. Come non ricordare le conversazioni, l'intesa che c'era tra noi, ci capivamo subito, c'era davvero un rapporto speciale tra noi due. Questo rapporto, costruito e durato nel tempo fatto di rispetto, comprensione e amore. Sei stata una grande donna. Ti voglio bene». Anche Gilberto, uno dei figli, le dedica un pensiero. «Grazie mamma per essere esistita; grazie per essere stata la mia mamma, per avermi amato e sostenuto, insieme al papà, per tutta la vita».

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e condiviso con noi il dolore per la scomparsa della nostra cara mamma, rendendole l'ultimo saluto.



PURISSIMA TROVESI

2/2/1932 – 10/12/2018

A 86 anni, dopo lunga malattia, Trovesi Purissima ci ha lasciato.

Nata e vissuta nella zona "Carso", sin dalla giovane età, si è dedicata ai genitori malati, aiutata dalle sorelle Antonia, Piera e dal fratello Giacomo.

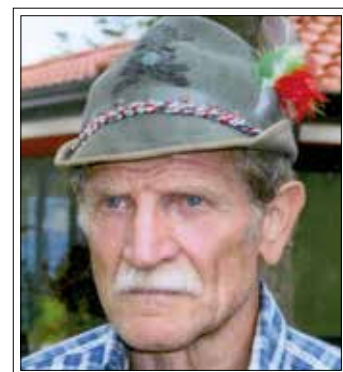
Sposatasi si è trasferita nella zona "Crespi" dove ha vissuto con il "suo" Nino. Affrontò la perdita di due figli e nel 2002 quella del marito con grande forza e tenacia.

Purissima ha sempre vissuto con fede le numerose difficoltà avute nella sua vita, vivendo l'ordinario con fiduciosa positività e trasformandolo sempre in qualcosa di straordinario, trasmettendo valori come l'aiuto e la solidarietà nonostante le fatiche, le malattie e le perdite dei propri cari.

Il suo sorriso ogni giorno accoglieva chiunque le si avvicinava, incorag-

giando e spronando ad affrontare la vita senza inutili lamentele ma con grande fiducia.

La famiglia ringrazia tutti coloro che durante tutta la sua vita l'hanno assistita con Amore e tutti coloro che sono stati vicini in questo momento.



GERMANO PELLICOLI

5/9/1942 – 5/11/2018

La moglie unitamente ai familiari ringrazia tutti coloro che si sono resi partecipi nel dolore e nella preghiera per la dipartita di Germano.

«Solo accettando il mistero della morte si può giungere al senso profondo della vita umana, che finisce un giorno per ognuno di noi, ma continua nelle opere e nei pensieri degli altri, perché ciò che ogni uomo ha seminato di buono, di giusto e di bello nella sua vita, rimarrà sempre nel ricordo e nel cuore di chi lo ha conosciuto».



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati
ONORANZE FUNEBRI

Servizi completi a partire da 1.850 €

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMiato

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877 - 035 510717



LUIGINA BONZI

14/12/1924 – 12/12/2018

Il 12 dicembre Luigina Bonzi vedova Cortinovis è venuta a mancare, lasciando in famiglia un grande vuoto. Ha vissuto nella zona di Trevasco con i figli ed il marito, fino a quando egli è venuto a mancare, trasferendosi poi a Nembro. I figli la ricordano con questo pensiero: «Mamma, ti sei dedicata con amore e sacrificio ai tuoi figli. La tua vita non è stata facile, ma insieme abbiamo superato molte prove. Sei stata una mamma semplice, solare, meravigliosa; un punto di riferimento, il tempo trascorso con te è incancellabile. Mamma il tuo sorriso, la tua allegria ci riempiva di gioia, sei stata un esempio di vita. Il tuo ricordo è rimasto nel profondo del nostro cuore e il tuo viso vive in noi. I momenti più sereni li abbiamo trascorsi insieme a Trevasco, luogo a te così caro. Le fatiche e la stanchezza ti avevano resa debole e fragile, ma tu mamma hai saputo sopportare il dolore con la dolcezza. Grazie per tutto ciò che ci hai insegnato. Guidaci e proteggici nel nostro cammino, insieme al papà. Ciao mamma». I familiari la ricorderanno con una Messa che verrà celebrata nella chiesa di Santa Maria il 31 gennaio alle 9.

ANNIVERSARI

Sempre vivi nei cuori dei loro cari e nel ricordo della comunità



GIUSEPPE PERSICO

4/3/1934 - 28/1/2004

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 28 gennaio alle 17.



ENRICO CORTINOVIS

26/11/1940 - 21/2/2007

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 20 febbraio alle 16,30.



ANGELO MASSERETTI

27/4/1919 - 31/1/2007

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino.



LUCIA NORIS

22/6/1933 - 1/1/2018

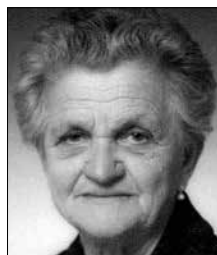
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Faustino il 25 febbraio alle 17.



ANGELO GRIGIS

11/4/1910 - 22/2/1978

Un Ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa di S. Maria il 26 febbraio alle 7,30.



MARGHERITA FACCHINI

10/6/1915 - 6/3/1999



SANTINA ZANCHI

15/11/1935 - 16/2/1981

Un Ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa di S. Maria il 2 marzo alle 7,30.



GIACOMO GAMBA

2/6/1934 - 11/3/2000



GIOVANNI ANDREANI

12/2/1911 - 11/2/1987

Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria il 12 febbraio alle 7,30.



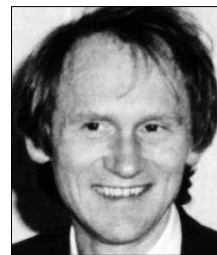
ANGELA MARCASSOLI

2/4/1917 - 12/2/2000



ERMINIA PICENNI

12/1/1932 - 16/2/2011



RENATO BERGAMELLI

22/5/1956 - 31/1/1994

Un Ufficio funebre sarà celebrato nella chiesa di S. Maria il 9 febbraio alle 7,30.

Onoranze funebri Barcella

Nembro - via Marconi, 5

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

Dal 1989
*la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:*

- Onoranze funebri*
- disbrigo pratiche*
- cremazioni*
- arte funeraria*
- lapidi - monumenti*
- addobbi floreali*
- servizio ambulanza 24 h*

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

A NEMBRO

■ PREFESTIVE E FESTIVE

Al sabato

Plebana	ore 18
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18 (ore 17, adorazione eucaristica e Vespri)
Viana	ore 10
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (1ª domenica del mese)
Zuccarello	ore 16 (fino all'8 dicembre)

■ NEI GIORNI FERIALI

Lunedì

Plebana	ore 7,30 e ore 18
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 17

Martedì

Plebana	ore 7,30 e ore 9
Casa di Riposo	ore 15,30
Viana	ore 18

Mercoledì

Plebana	ore 7,30
Messa per i ragazzi in tutte le Vicinie	ore 16,30

Giovedì

Plebana	ore 7,30 e ore 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

Venerdì

Plebana	ore 7,30 e ore 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

Sabato

Plebana	ore 7,30
---------	----------

Ogni giorno alle 18 vespro in S. Maria



A GAVARNO

■ PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

■ FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

■ NEI GIORNI FERIALI

San Giovanni XXIII	ore 17,30 (da lun. a ven.) ore 17,30 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 18 (mercoledì)

A LONNO

■ FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

■ NEI GIORNI FERIALI

Parrocchiale	ore 18 (lun. mar. gio. ven.) ore 8,30 (mer. e sab.)
--------------	--

AI LETTORI – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali aperti ore 8-12 e-mail: parrocchianembro@inwind.it	Tel. 035.520.858 Fax 035.522.330
Oratorio	035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli	035.520.838
Scuola Materna di Gavarno	035.520.398
Redazione de <i>Il Nembro</i>	035.520.858
Santuario Zuccarello	035.521.444
Lonno - Parroco	035.51.54.15
Casa di Riposo	035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)	035.521.996
A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)	035.521.996
Centro di Primo Ascolto e-mail: inascoltonembro@alice.it	320.625.5750
aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30	
C.I.F. - Centro Italiano Femminile e-mail: cifdinembro@gmail.com	371.173.1879
aperto tutti i martedì ore 9-11,30 e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11	
Cineteatro San Filippo Neri e-mail: info@teatrosanfilipponei.it	035.520.420
sito internet: www.teatrosanfilipponei.it	

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Santino Nicoli	035.522.192 331.88.27.316
Don Giuseppe Belotti	035.520.064 333.40.22.503
Don Matteo Cella	035.520.420
Don Luca Ceresoli	328.21.94.538 respurchi@gmail.com
Monsignor Arturo Bellini Vicario parrocchiale dell'Unità pastorale	035.520.565 arturobellini@tiscali.it
Don Roberto Zanini Parroco di Lonno	035.515.415 347.77.86.243

Durante le Messe delle ore 7,30 e delle 9 e il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17 sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi all'Oratorio (035.520.420) oppure al sacrista (035.521.519).

IL NEMBRO. Edizione della Parrocchia di Nembro
Direttore responsabile: monsignor Arturo Bellini
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85

Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

C/C postale n. 14490247

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari € 30; foto per necrologi € 50; foto per ricorrenze, cerimonie, gite, feste, ecc. € 60.

Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.oratorionembro.org nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna. **Tanne che nel mese di agosto, il martedì, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il giovedì, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità.** Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apportarvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.